(Ordini), proseguì da colà l'11 agosto diretta a Taltal.

Il bark «Sava» in disarmo a Trieste.

30 Settembre

Da MONFALCONE.

— Visita degli studenti del Politecnico di Graz.

Ieri mattina con un piroscafo posto a disposizione dall'impresa adriatica delle costruzioni portuali, accompagnati dai professori e da due ingegneri del Governo marittimo e dal capo ingegnere dell'impresa adriatica, arrivarono una trentina di studenti del Politecnico di Graz, per visitare le draghe ed i lavori d'escavo di Panzano.

Da PIRANO.

— Gita per Muggia.

La gita organizzata dal corpo musicale della locale Filarmonica popolare, che doveva seguire domenica scorsa per Muggia, avverrà domani, domenica 1. ottobre; il piroscafo partirà alle 2 pom. e ritornerà alle 7.

— Per il riscatto dell'officina del gas.

Il signor Mariano Petronio ha convocato parecchi cittadini per domenica 1. ottobre alle 4 pom. ad una conferenza che si terrà nella sala della Deputazione comunale, per vedere se sia possibile formare un consorzio che con la partecipazione del Comune riscatti dall'attuale proprietario dott. Strake di Vienna, la nuova officina del gas, con tutti gli annessi e connessi.

Da POLA.

— Per i danneggiati della Calabria.

La sottoscrizione per i danneggiati della Calabria raggiunse fino ad oggi a Pola la cifra di corone 2.565.17.

— Il tifo.

Dal bollettino settimanale dell'ufficio civico sanitario, pubblicato oggi, risulta che fino a ieri in città vi erano nove casi di tifo, mentre uno ne fu denunciato a Cavrano e quattro a Monticchio.

— Tentato suicidio.

Stanotte alcuni braccianti occupati nelle fortificazioni di Barbariga trovarono disteso in una pozza di sangue il loro compagno Antonio Soldatich, d'anni 36, da Verbenico. L'infelice impugnava un affilato rasoio col quale si era prodotto una orribile ferita alla gola, recidendosi la jugolare. Prontamente soccorso fu oggi trasportato all'Ospedale provinciale di Pola. Finora il Soldatich, che versa in grave stato, non fu in grado di parlare, per cui non si conosce la causa che lo spinse al passo disperato.

Solarada col primo e secondo a rovescio.

Il *primier*;
E' legger.
Fiammeggiante
Il *secondo*.
All' *inter*
Palpitante
O lettor
Oggi ancor
Guarda il mondo.

Spiegazione del giuoco precedente:
TENERO. ETERNO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 30 Settembre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 683.25, Staatsbahn 679.50, Alpine 545.—, Lotti turchi 147.75. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 214.75 (214.25), Disconto 195.50 (195.75). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.87), Rendita —.— (105.55), Meridionali —.— (760.—), Mediterranee —.— (472.—). Parigi apertura dell' Italiana 105.25 poi sino 105.35. Chiusa francese 99.80 (99.60), Italiana 105.25 (105.25), Spagnuola 94.57 (93.95) Banche Ottomane 611.— (608.—) Rio Tinto 1680 (1660) Lotti turchi 134.50 (134.75).

Qui notasi Rendita Italiana 104.— a 104.50, Azioni Credit 682.— a 684.—.

Listino. Napol. da 19.09 a 19.13, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.94 a 23.97, Londra 239.70 a 240.30, Francia 95.30 a 95.60, Italia 95.35 a 95 65, Banconote italiane 95.35 a 95.65, Germania 117.35 a 117.65, Banconote germaniche 117.35 a 117.65, Rend. austr. carta 100.25 a 100.55, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 96.20 a 96.40, Credit 681.— a 683.—, Italiana 104.— a 104.50, Staatsbahn 676.50 a 678.50, Lombarde 104.— a 106.—, Lotti turchi 146.50 a 148.50.

Parigi 30. Chiusa. Rendita francese 3% 99.80, Rendita ital. 4% 105.25, Rendita Spagnuola esterna 94.57, Azioni Banca ottomana 611.—.

Parigi 30. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 109.—, Rendita Turca unif. 91.25, Cambio Londra 251.65, Rendita austr. in oro 101.80, Rend. ungh. in oro 4% 97.35, Länderbank 484.—, Lotti Turchi 134.50, Banca di Parigi 1630, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 1680.

Londra 30. (Cambi Chiusa). Consolid. 89 1/4, Lombardi 4 1/2, Argento 28—, Rend. Spagnuola 93 5/8, Italiana 104 3/4, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3 5/8.

Caffè. *Amburgo*. 30. Chiusa). Santos good average per settembre —.—, per dicembre 39.—, per marzo 39.50, per maggio 40.—.

Amburgo 30. Rio ordinario loco 40—41, reale loco 42—43 buono loco 44—46. staz.o

Havre 30. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. —.—, per magg. 48.—.

Nuova York 30. Apertura Rio per consegne future staz.o sino 30 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 30. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 6000 compresi affari consegna. Importazione 5000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Settem. 5 60/100, Settembre-Ottobre 5 60/100, Ottobre-Novembre 5 64/100, Novembre-Dicembre 5 67/100, Dicembre-Gennaio 5 70/100, Gennaio-Febbraio 5 72/100, Febbraio-Marzo 5 74/100, Marzo-Aprile 5 75/100, Aprile-Maggio 5 77/100, Maggio Giugno 5 77/100.

Petrolio. *Anversa* 30. Loco 19.—. fermo

Olio. *Parigi* 30. Ravizzone per mese corr. 48.75. per ottob. 49.25, novembre-dicembre 49.75, gennaio aprile 50.25. calmo

Segala. *Parigi* 30. Mese corrente 15.40, per ottobre 15.60, per novembre-dicembre 15.50, novembre-febbraio 15.75. calma

Frumento. *Parigi* 30. Mese corrente 23.40, per ottobre 23.40, novembre-dicem 23.60, novembre-febbraio 23.70. staz.o

Farina. *Parigi* 30. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.60, per ottobre 30.75, novembre-dicembre 30.95, novembre-febbr. 31.15. staz.a

Spirito. *Parigi* 30. Per mese corrente 38.25, per ottobre 34.25, novembre-dicembre 33.50, gennaio-aprile 34.25. staz.o

Zucchero. *Parigi* 30. Greggio 88° uso nuovo 20.—-20.25 calmo, bianco per mese corr. 24 6/8, per ottobre 25 1/8 calmo, per ottobre-genn. 25 3/8, gennaio-aprile 26 1/8. Raffinato 59.— a 59.50.

Amburgo 30. (Chiusa). Per settem. —.—, per ottobre 17.60, novembre 17.55, dicembre 17.55, gennaio 17.80, febbraio 17.90. calmo

Londra 30. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 8 11/16. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars al sera del 30 Settem. 1905, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dei Nav.	Data	Osservazioni
Molo IV			
1	Semiramis	5	Scaricazione
1 a	Moravia	18	»
3	Epiro	30	Caricazione
6	Bohemia	13	Scaricazione
9	Murillo	2	»
12 a	Skodra	30	Caricazione
12 b	Fieramosca	30	»
13 a	Lucano	2	Scaricazione
13 b	Ravenna	30	Caricazione
14	Las Palmas	30	»
17	Pergamon	30	»
21	China	18	Scaricazione
22	Dubac	3	»
24	Triglav	2	»
Molo I	Carolina	3	»
» I			
» II			

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Augusto Bocca. - Trieste.

Authorised School of Languages.
S'insegnano le lingue viventi moderne da professori nella loro propria lingua materna. - Corrispondenza commerciale. - Metodo combinato. - Informazioni gratuite invia verso richiesta la
SCUOLA LINGUISTICA AUTORIZZATA
PER ADULTI E FANCIULLI
Trieste, Via Nuova II, II.

Antico Collegio Convitto Femminile
S. TEONISTO
in TREVISO (Veneto)
sotto la vigilanza del Comune. Località saluberrima, giardini, acqua sorgente. Istruzione elementare, complementare e di perfezionamento. Educazione elevata. Trattamento ottimo. Retta modica. Chiedere programmi per l'anno scolastico 1905-1906 alla **Direzione - Treviso.**

BERTA LUZZATTO
Maestra di pianoforte
diplomata al R. Liceo Rossini di Bologna
riprende le lezioni
Via della Barriera vecchia N. 4, I piano

Maria Lucatelli - Coronini
Maesta di pianoforte
si é traslocata
in Vicolo delle Ville N. 8, I p.

VENDESI A PREZZO VANTAGGIOSISSIMO
un paio cavalli da carrozza
bruno-chiari, 7 anni d'età, alti 16·3, ambidue avvezzati fra il militare e sicuri per città. — Rivolgersi a Franz Goriupp. Graz, Radetzkystrasse

Salone confezioni da signora
CARLA FONN.
Si avverte che per comodità delle Spett. signore il salone venne traslocato
in via S. Lazzaro 6, I p.

Coi primi Ottobre 1905
verrà aperto
UN MAGAZZINO DI VENDITA
CORNICI E LEGNAMI DURI
Via Chiozza N. 18.

Estrazione irrevocabilmente 19 Ottobre 1905
Vincita principale
Corone 30.000 Corone
Viglietti della lotteria per fondo vedove ed orfani
a Corone 1.—
trovansi a Trieste presso i cambiovalute Giuseppe Bolaffio e Ignazio Neumann.

Il sottoscritto si pregia d'avvertire il P. T. Pubblico d'aver assunto la condutura della
TRATTORIA
ex Cappuzzera
nella quale verranno smerciati degli eccellenti **vini d'Istria, Terrano del Carso** e **Friulano**, e vi sarà una rinomata cucina.
Si raccomanda caldamente il dev.
GIOVANNI CESERATTO.

OGGI SI APRE
la nuova
LATTERIA ROMANS
Via Belvedere N. 24
CON VENDITA BURRO DA TE
Latte fresco due volte al giorno
sterilizzato con proprie macchine a vapore
a cent. **24** al litro
Servizio a domicilio, ai rivenditori prezzo da convenirsi.

Mobili e Tappezzerie
A PREZZI DI CONCORRENZA. (3)
GUSTAVO BONAZZA
Piazza Barriera vecchia, angolo androna Olmo.

Ferdinando Polacco
Sensale di Stabili
Campagne, Ville, Tenute e Fondi per Industrie oppure Costruzioni, Permute in genere, Capitali disponibili per prime, seconde, terze intavolazioni dal quattro al sei per cento, secondo l'ubicazione oppure il rango ipoterario. Case nuove con esenzione d'imposte, dette vecchie da demolizione, ecc. ecc. **Scrittoio Piazza Nicolò Tommaseo N. 2, pianoterra, Telefono N. 1393.**

VINI FINI DA PASTO
bianchi e neri
e comune friulano
dell' Amministrazione di Monastero
presso Aquileia
del Bar. Eugenio de Ritter-Zahony
in partite grandi e singoli fusti
franco domicilio del compratore
Rappresentante: ACHILLE FARCHI, TRIESTE
Acquedotto 44 - Telefono 376.

DENARO PER ACCOMODAMENTI
per qualunque ufficiale, impiegato o persona di qualsiasi ceto. Condizioni favorevolissime, interessi minimi. Comodità di restituzione. Senza spese preliminari. I massimi importi sopra interessi usufrutti e depositi di denaro. Scrivere in tedesco con francobollo per la risposta «Solide Geldquelle 16» all'Ufficio annunzi Eduard Braun, Vienna I. Rotenturmstrasse.

C. LEUCHS & C.°
(fondata nel 1794)
NORIMBERGA
AMBURGO — BERLINO — VIENNA
Casa editrice dei rinomati
Libri d'indirizzi **LEUCHS**
Germania in 24 volumi
Austria-Ungheria « 8 «
Tutto il mondo « 47 «
da non confondersi coi cosidetti libri d'indirizzi manuali in uno o due volumi, che possiedono materiale insufficente.
Per informazioni di qualunque genere come pure per inserzioni, rivolgersi al nostro
Rappresentante a Trieste Via Cassa di risparmio N. 2, I p.

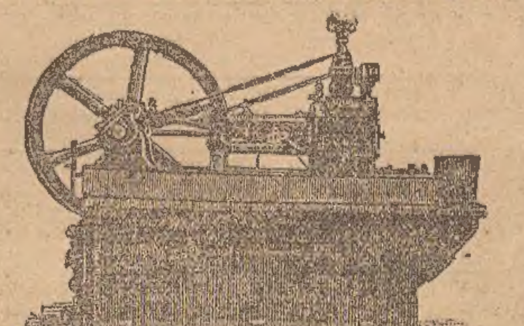
LE PIÙ ECONOMICHE

Piume boeme da cuscini
5 chili, nuove, cor. 9.60, qualità superiore cor. 12, piumino bianco cor. 18.—, 24.—, piumino candido cor. 30.—, 36.— tutti puliti. Spedizioni franco per rivalsa. Si cambia e riprende la merce verso compenso spese postali
BENEDETTO SACHSEL, Lobes 146
Posta Pilsen (Boemia)

TRASPORTI INTERNAZIONALI
Caro & Jellinek
Trieste - Via di Romagna 2
Case a Vienna, Budapest, Leopoli (Lemberg)
Offronsi per traslochi con o senza furgoni imbottiti da e per qualunque destinazione dell'interno e dell'estero.
Servizio esatto garantito. prezzi miti.

Non più i goffi stivali con sughero!

L'accorciamento della vostra gamba è impercettibile. Potete portare qualunque stivale comune e cambiarlo. Chiedete l'opuscolo illustrato Nr. W. 50 che si spedisce gratis e franco: **Acker & Gherlach**, Continental Extension Mfg., Vienna I, Kärntnerstrasse 28

I. r. priv. Fabbrica macchine
H. C. HOFFMEISTER & C.
Vienna XII, Hauptstrasse 11.

Produce, quale specialità i suoi rinomati Motori a vapore Hoffmeister da 1 a 50 HP., oltre 3000 in uso. Motori a benzina ed a gas da 1 a 20 HP. Seghe, Macchine per la lavorazione del legno, Caldaie a vapore, Macchine a vapore, Pompe, Trasmissioni, ecc.
Novità: Impianti per gas povero
in tutte le grandezze per combustibili di poco valore. Preventivi e prospetti gratis.

Macchine per laterizi
installazioni complete
DI FABBRICHE DI LATERIZI
fornisce come specialità
Ludwig Hinterschweiger jun.

Fonderia e fabbrica Macchine „Maria Valeria-Hütte"
LICHTENEGG presso WELS
(Austria sup.)
Preventivi, campione di compressione e di bruciatura, gratis.
Rappresentante generale a Trieste
Giuseppe Tabouret, via Miramare 21

PER LA
STAGIONE AUTUNNALE
sono arrivate
Stoffe da Signora
di recentissima novità, in scelta favolosamente grande e a prezzi già conosciuti bassi
Di giorno in giorno nuovi arrivi in articoli di moda e manifatture per l'entrante stagione
presso
M. WEISS
SOLTANTO CORSO N. 9
Prezzi fissi **FIUME, Corso 11** ***Telefono 498***
Vendita Manifatture di moda, Stoffe da signora, Stoffe da mobili, Telerie, Biancheria, Cotonerie, Seterie, Guanti, Pelliccerie, Ombrelle ecc. ecc.

8 GIORNI A PROVA
spedisco **verso rivalsa di f. 1.75** la mia **tenaglia-martello universale** e restituisco entro 8 giorni il denaro se questa non fosse di proprio aggradimento. — La **tenaglia-martello** riunisce 10 ordigni in un sol pezzo: 1. accetta, 2. martello, 3. tenaglia per filo di ferro, 4. Leva-chiodi, 5. tenaglia per chiodi, 6. leva-viti, 7. tenaglia per tubi, 8. chiave inglese, 9. spacca-noci, 10. scalpello; lavorata in finissimo acciaio Solingen e finemente nichelata. Indispensabile in qualunque famiglia e negozio. Prezzo soltanto **f. 1.75**. Spedizione verso rivalsa a mezzo della casa esportatrice **LEO LATEINER, Vienna, I/10**, Wollzeile 31.

PER OGNUNO!

Interessantissimo è il nuovo apparato ottico «Stereos» con due lenti, assieme a 25 interessantissime fotografie, oppure, a richiesta, paesaggi, città, ecc. La massima purezza e chiarezza dei quadri, in posizioni plastiche. Prezzo, compreso i 25 quadri, in elegante scatola, soltanto f. 1.25. Fotografie separate 25 pezzi 35 soldi. Spedisce verso rivalsa la casa esportatrice
LEO LATAINER, Vienna I/10, Wollzeile 31

Ovatta Bruns sterilizzata
da Kg. 1 1/2 1/4
Cor. 3 1.50 -.90
Fasciature igieniche e garze per ferite, Articoli per ammalati, Apparati per massaggio, Siringhe, Cerotto per i calli «Canabin»

Trieste: Corso 4
M. GÁL
GORIZIA
Corso Verdi 45

Termometri per la febbre, bagno ed aria, Termometri per vino e caffè. Cuffie per orecchi, Doccie per naso, occhi ecc. Corni acustici, Polverizzatori per gola, naso e ferite. „Apparati «Soyhlet» per sterilizzare il latte.

MOBILI **ELEGANTI**
della massima solidità
a prezzi di concorrenza
presso
ANDREA VOUK
TRIESTE
Via Madonnina 15
Pagamenti per cassa e rateali.

=TODESCHINI=
Acquedotto 22 - Telefono 1448
Riapertura ai prezzi di concorrenza finora adottati

Apparati completi	**Cor.**	**1.50**
Tulipani	„	**-.50**
Retine	„	**-.40**
Tubi mica	„	**-.50**

Acquedotto 22 — Telefono 1448.

Focacce e Biscotti
Koestlin

lo Sciroppo di Lampone
del farmacista
PICCOLI IN LUBIANA
è un PRODOTTO NATURALE eccellentissimo.

VERI OROLOGI ROSKOPF
Remontoir ad àncora di tula

a doppia cassa, con 3 calotte fortissime di tula, coperchio a molle, con macchina Roskopf ad àncora
soltanto fior. 5
La cassa di tula di questi orologi è di smalto finissimo con disegni artistici di sport e caccia. La macchina è ad àncora Roskopf della massima precisione e cammina 36 ore. Ad ogni orologio si dà una garanzia in iscritto per 2 anni. - Catene adatte in tula oppure in oro doublé-doppio oppure catene per ufficiali fior. 1.50 al pezzo. Spedizione soltanto verso rivalsa. Per quello che non conviene, si restituisce l'importo e si accorda pure lo scambio.
Josef Spiering, Vienna I, Postgasse 6!

Vi prego chiedete gratis franco
prospetti e campioni dei migliori
Loden stiriani
per signori e signore
per cacciatori, forestali e touristi, come pure di tutte le stoffe di moda per vestiti da uomo e da ragazzi, per soprabiti, paletots, dalla qualità più a buon prezzo alla più fina, della più grande e conosciutissima ditta esportatrice di loden **Vincenzo Oblak**, i. r. fornitore di Corte **Graz**, Murgasse 9 v.

Il segreto per essere giovani e belle**)

della baronessa Annie Dirkens (con ritratto).

Per noi donne non vi è forse questione più importante di quella che io mi accingo a trattare. Non mi si reputi così sciocca da volermi dire da me che sono giovane e bella. Mi basta che me lo dicano gli altri. Questo è che mi preme e che mi fa piacere; e ogni signora dovrebbe sempre ambire a farsi dire dagli altri: «Siete giovane e bella!».

Come tutto ciò è facile ad ottenersi. Ma quanto poche sono quelle che ne conoscono l'arte!

Esse applicano sulla pelle in enorme quantità, polveri, cosmetici, grassi e unguenti e così deturpano orribilmente il viso. Ma con tutto questo non riescono che a rendersi ridicole.

Buttate via tutti i cosmetici! Abbasso gli impiastricciamenti! Purificatevi la carnagione con mezzi innocui!

Anzitutto lavatevi due volte al giorno con acqua caldissima, calda quanto potete sopportarla. Con questa, usate invece di ogni oltro sapone, il sapone Oja in piccola quantità. Dopodichè guardatevi nello specchio: e potete anche farne a meno, perchè chiunque vi guarderà, con occhio amorevole o invidioso, dovrà dire: «Oggi siete più bella che mai.»

Comprendete questa semplice arte? Dovete liberare la vostra epidermide dai grassi, dalla polvere, ecc., ma non coprirla poi con uno strato di colore. Dovete far uso di acqua caldissima, per attivare la circolazione del sangue. Dovete lavarvi con sapone Oja oppure con Terol, per nettare i pori e rinfrescare e ravvivare la pelle.

Seguendo questi insegnamenti, arriverete a quarant'anni senza la più piccola ruga sul viso.

Ma se vedete fin d'ora qualche solco, prendete la mattina un po' di crema e sfregate col pollice intinto in questa, il punto dov'è il solco. Questo procedimento si chiama massaggio. Non è punto necessario di seguire regole speciali nel praticare questo genere di massaggio, perchè non si tratta che di scuotere l'inerzia dei muscoli facciali. Dopo circa dieci minuti di massaggio, mescolate un po' di Rioret (radice di sapone peruviano) con un paio di gocce d'acqua, e strofinate dolcemente il punto ove sta per formarsi la ruga, sempre aggiungendo un po' d'acqua, finchè si forma una leggera schiuma. Con questa lavatevi tutta la faccia e poi asciugatela con un asciugamano morbido. Il Rioret ammorbidisce la pelle, sicchè il muscolo, eccitato dal massaggio, la riempie e per conseguenza la rende liscia.

Questo trattamento dà in tutti i casi il desiderato effetto con sorprendente rapidità, e mantiene la pelle sempre purissima, liscia, rosea e fresca.

Per quanto riguarda la cura delle mani, consiglio di strofinarle ogni sera con crema e poi di coprirle con guanti di filo. La mattina si lavino con Terrol e si sfreghino, finchè sono ancora bagnate, con della crema - un pezzo della grandezza di una nocciuola - e infine si asciughino con un asciugatoio morbido.

La pelle che circonda le unghie deve venir abbassata ogni giorno con uno strumento di legno o d'osso. Le unghie stesse acquistano una meravigliosa lucidezza, strofinandole con vero lucido americano (Oja) e con un pannolino. Questo lucido ha il vantaggio, in confronto di altri preparati, di non rendere le unghie friabili e di conservarne lo splendore inalterato per settimane.

Di grande importanza per l'armonia della bellezza è, naturalmente, la cura razionale dei capelli. Per le pettinature alte, ora tanto in voga, sono riuscita a trovare un metodo veramente ideale. E' un metodo semplice, economico e di successo eccellente. Io mi preparo da anni da sola la mia acqua per i capelli.

Prendo un pacchetto di radice di Ipe (tubero californiano per i capelli) e ci verso sopra un litro d'acqua e un litro d'alcool. Dopo 24 ore ne prendo un bicchiere pieno, ne verso una parte sui capelli e strofino fino a che si forma una enorme quantità di schiuma; tolgo questa schiuma e ripeto l'operazione col resto dell'acqua che è rimasta nel bicchiere. Poi levo via tutto e lascio asciugare i capelli. Questi diventano morbidi e ariosi in modo che si può portare qualunque pettinatura alta, senza bisogno di ricorrere a capelli falsi per sostenerla. Inoltre il cuoio capelluto si pulisce e si previene la caduta dei capelli.

Da ultimo devo soggiungere che ho imparato questo metodo da un'amica, durante il mio soggiorno nell'America del Nord e che sarei lietissima, se potessi diffonderlo. I suoi pregi sono così notevoli, le spese, data un'applicazione razionale, così limitate, che esso è raccomandabile in ogni senso. Soltanto il mio profondo convincimento del suo effetto sicuro e benefico, mi ha indotta a rendere le mie esperienze di pubblica ragione.

Annie Dirkens.

) La miglior prova della bontà dei nostri preparati ci è data dal fatto che persone competentissime ne hanno dato - senza alcuna pressione da parte nostra - favorevolissimi giudizi nei giornali più accreditati. Così il giornale più importante della monarchia a. u. portava il 16 marzo un lusinghiero articolo della baronessa Annie Dirkens, personalità ben nota; che qui riproduciamo. **Primo palazzo profumerie americane Oja, Vienna I, Petersplatz 11.

A Trieste presso Lodovico Nagelschmid, via S. Sebastiano 5.

ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXIV. — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Venerdì 20 Ottobre 1905. — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 8681

„Vous avez débauché l'Italie!"

Guglielmo nega la paternità della frase.

BERLINO 19 (N). La «Nordd. Allg. Zeitung» pubblica in testa al giornale la seguente nota ufficialissima: «Da un telegramma della «Frankfurter Zeitung» da Roma, apprendiamo che, secondo il «Mattino» di Napoli, la frase pretesamente pronunciata dal presidente dei ministri francese, parlando a Delcassé: «Vous avez débauché l'Italie», sarebbe solo una citazione di parole pronunciate dall'imperatore Guglielmo. Secondo quel giornale, l'imperatore, ricevendo l'anno scorso, durante il viaggio nell'Italia meridionale, un francese, gli avrebbe detto amichevolmente: «Voi francesi mi avete alienato l'Inghilterra, poi la Spagna ed ora «vous avez débauché l'Italie».

«Noi siamo autorizzati a constatare che questa storiella con la quale si attribuisce all'imperatore la paternità della frase «Vous avez débauché l'Italie» è inventata dalla prima all'ultima parola».

L'origine della voce d'un'alleanza?

Il Montenegro ha comperato cannoni da una ditta italiana.

CETTIGNE 19 (B). Il giornale ufficiale smentisce la notizia data dai giornali dell'estero, secondo cui l'Italia avrebbe regalato al Montenegro 40 cannoni, e dichiara che i cannoni furono, invece, comperati dal Governo montenegrino da una ditta italiana.

Gli ufficiali inglesi catturati rimessi in libertà.

MADRID 19 (B). Il ministro degli esteri comunica di avere telegrafato all'inviato spagnolo a Tangeri, di rimettere in libertà il mauro Valiente, scambiandolo con i due ufficiali inglesi fatti prigionieri presso Ceuta.

GIBILTERRA 19 (N). Il piroscafo governativo marocchino «Turki», a bordo del quale si trova il mauro Valiente destinato allo scambio con gli ufficiali inglesi fatti prigionieri dai briganti marocchini, è aspettato stasera a Ceuta.

La nuova fase della questione ungherese.

Il giuramento dei nuovi ministri.

VIENNA 19 (N). La «N. Fr. Presse» reca che domani i ministri ungheresi presteranno il giuramento. Il presidente dei ministri comunicherà nella vegnente settimana, probabilmente ad una deputazione parlamentare, il proprio programma.

BUDAPEST 19 (N). Il barone Feilitzsch, nuovo ministro dell'agricoltura, è uscito dal partito liberale.

Fejervary non ha probabilità di riuscita.

BUDAPEST 19 (N). Francesco Kossuth scrive nel «Budapest»: «I circoli viennesi credono che la situazione in Ungheria sia opera di singoli agitatori politici. Si persuaderanno ben presto, però, che il programma di Governo compilato dal bar. Fejervary unicamente a scopi di tattica, rimarrà inefficace di fronte alla forza delle grandi tradizioni nazionali».

Anche altri giornali dicono che l'esperimento di Fejervary non ha alcuna probabilità di riuscita.

Il conte Seczen dal papa.

VIENNA 19 (N). Si disse giorni fa che il conte Seczen, ambasciatore austro-ungarico presso il Vaticano, era stato scelto da Fejervary come ministro «a latere». Subito dopo, però, nel colloquio avuto con Fejervary, aveva rifiutato tale incarico. Oggi, però, perviene da Roma la notizia che il conte Seczen, colà giunto, è stato ricevuto dal papa. Evidentemente, quindi, nel colloquio fra Fejervary e il conte Seczen, non s'era parlato di cariche ministeriali, ma di questioni attinenti alla creazione del nuovo ministero. Si crede che il conte Seczen si sia recato a Roma per ottenere dal papa che il partito cristiano-sociale ungherese assuma un contegno benevolo al nuovo ministero Fejervary.

Occorre ricordare che sinora il partito cristiano-democratico ungherese, e, in genere, il partito clericale ungherese, ha fatto causa comune con gli altri partiti della coalizione e che, anzi, il loro organo, l'«Alkotmany» s'è distinto fra i giornali coalizionisti, per maggior violenza di linguaggio.

La falsa voce del suicidio del conte Apponyi.

BUDAPEST 19 (N). In città si era diffusa oggi la voce che il conte Apponyi si fosse suicidato nella sua tenuta di Eberhardt. Altra voce diceva che fosse rimasto vittima di un accidente di caccia.

Gli amici di Apponyi chiesero telegraficamente sue notizie ed ebbero da lui stesso la smentita di tali dicerie.

Coloro che conoscono l'Apponyi sanno che egli non è punto scoraggiato dagli avvenimenti degli ultimi giorni, ma anzi, è più convinto che mai che la causa nazionale finirà col trionfare.

Per evitare che l'inno dell'Impero venga fischiato.

BUDAPEST 19 (N). Il principe Lobkovitz, comandante del corpo d'esercito di Budapest ha emanato un'ordinanza, nella quale dispone che, d'ora innanzi, i soldati dell'esercito comune non assistano più agli uffici divini nelle chiese frequentate da borghesi, ma soltanto in quelle riservate ai militari. Nelle città ove tali chiese non si trovano, il cappellano militare dovrà celebrare l'ufficio divino in un edificio erariale.

Quest'ordinanza fu determinata da una petizione diretta tempo fa dalla città di Seghedino alla Camera dei deputati, per chiedere che venisse proibito mediante legge di suonare l'inno dell'impero nelle chiese. La stessa città ha deciso di proibire che si suoni l'inno imperiale ai funerali e nelle altre cerimonie religiose, alle quali prendono parte anche le autorità municipali.

Per aver pubblicato il rescritto reale contemporaneamente al giornale ufficiale.

BUDAPEST 19 (N). Il giornale «Egyötertes» pubblicò ieri il rescritto «reale» per la nomina del nuovo ministero, contemporaneamente al giornale ufficiale.

Per questo fatto, fu avviata procedura giudiziaria contro il giornale, per assodare in qual modo abbia potuto procurarsi quel documento.

L'«Egyötertes», annunciando l'inchiesta, aggiunge che non deve importare a nessuno di sapere mediante quale astuzia giornalistica esso sia riuscito a rendere quel servizio ai suoi lettori.

La morte del deputato Bartha.

BUDAPEST 19 (N). Stasera è morto in seguito ad un insulto apoplettico il deputato Nicola Bartha: era direttore del «Magyar Orszag».

La crisi ungherese e i serbi della Dalmazia.

ZARA 19 (N). I rappresentanti del partito serbo alla Camera austriaca e alla Dieta di Dalmazia e i fiduciari dei vari comitati locali serbi e dieci fiduciari del popolo serbo della Croazia, qui radunati a convegno, approvarono ieri il seguente ordine del giorno:

«Espressa la convinzione che l'odierno movimento ungarico è diretto contro una politica funesta al progresso, alla civiltà ed all'indipendenza dell'Ungheria;

salutano con gioia il movimento ungherese, tendente ad assicurare all'Ungheria un'êra novella; e siccome i partiti della coalizione ungherese hanno la tendenza di rispettare, nel loro stesso interesse, le nazionalità non magiare, riconoscendo ad esse eguali diritti, si dichiarano pronti di sostenere con tutte le loro forze il movimento magiaro e le tendenze dei fratelli croati per regolare le relazioni con l'Ungheria, in modo da garantire alla Croazia le franchigie liberali su base democratica, a completo sviluppo nazionale, economico e finanziario;

relativamente all'annessione della Dalmazia alla Croazia, si impegnano del pari di appoggiare con tutte le loro forze al conseguimento della stessa, tosto che i croati si saranno mostrati pronti di garantire ai serbi i loro stessi diritti.

Trieste e l'Istria e il Regno di Croazia.

ZAGABRIA 19 (N). Contrariamente a quanto fu annunziato da Fiume, il comizio tenutosi qui domenica per iniziativa del partito croato «puro», capitanato dal dott. Frank, non chiese l'inclusione nel futuro grande Regno croato indipendente, anche dell'Istria e di Trieste, ma neanche accennò a queste due ultime provincie, come non si accennò neppure alla Bosnia e all'Erzegovina. Il comizio invocò soltanto la annessione della Dalmazia e di Fiume.

Intorno al nuovo regno di Norvegia.

I repubblicani sono per la forma di regno.

BERLINO 19 (N). Da Copenhagen si comunica che appena lo «Storting» norvegese avrà approvato la proposta del Governo di offrire il trono di Norvegia al principe Carlo di Danimarca, una deputazione norvegese si recherà in Danimarca a presentare la domanda ufficiale. Re Cristiano ha già dato al principe Carlo il permesso di accettare la corona offertagli.

Una seduta riservata allo Storthing.

CRISTIANIA 19 (N). Lo «Storting» tenne nel pomeriggio una seduta riservata che durò dalle 5 alle 8 e mezzo. Alla seduta intervennero tutti i membri del Governo. S'ignora quali questioni vi siano state discusse.

Svezia, Danimarca e Norvegia unite in alleanza difensiva.

MAGDEBURGO 19 (N). La «Magdeburger Zeitung» ha da Stoccolma che ieri fu stipulato fra la Svezia e la Danimarca un trattato d'alleanza difensiva. Si crede che allo stesso accederà anche la Norvegia.

Si crede che la grande maggioranza dei norvegesi sia favorevole alla scelta della forma di regno. E' significante, in proposito, il fatto che tutti i repubblicani norvegesi - Björnson, Nansen, Saars ecc. - raccomandano la proclamazione del regno, ritenendo che con la forma di reame sarebbe meglio garantito il liberalismo democratico.

IL CONFLITTO GRECO-RUMENO.

Proteste della Grecia.

BUCAREST 19 (N.) Oggi è arrivato qui l'ex-ministro greco degli esteri Dionisi, per presentare al Governo rumeno una nota di protesta contro la contemporanea denuncia dell'autorizzazione alle comunità religiose greche in Rumenia e del trattato di commercio con la Grecia.

Elezioni suppletorie in Austria.

REICHENBERG 19 (B). Nell'elezione suppletoria per la quinta curia, nel distretto elettorale di Reichenberg, furono deposte 49.025 schede, delle quali 48.807 valide. Il dott. Vittorio Adler, socialista, ebbe 30.127 voti, Prediger 13.768 e Tschiedel 4824. Ottantotto voti dispersi. Il dott. Adler è eletto perciò deputato alla Camera.

CARLSBAD 19 (B). Nell'odierna elezione suppletoria, nel distretto dei comuni rurali fu eletto Teodoro Zuleger, agricoltore, a Liebotschau.

BRUNA 19 (N). L'abate Giuseppe Karasek è stato eletto oggi deputato alla Dieta per il secondo corpo elettorale del gran possesso moravo.

FERDINANDO DI BULGARIA PARTITO DA PARIGI.

PARIGI 19 (B). Il principe Ferdinando di Bulgaria ha fatto stamane la visita di commiato a Loubet, che ringraziò per la cordiale accoglienza fattagli in Francia. Il principe fu accompagnato alla stazione da Rouvier, Berteaux e Merlou. Alle 10.30 partì per Creuzot.

IN RUSSIA.

Un rescritto dello czar per la pace. Un accenno alla Duma.

PIETROBURGO 19 (N). Oggi fu pubblicato un manifesto imperiale annunziante la stipulazione della pace fra la Russia e il Giappone. Nel manifesto è detto: «Iddio fece subire alla nostra patria dure prove e gravi avversità nella sanguinosa guerra, nella quale le nostre gloriose truppe diedero nell'accanita lotta contro un valoroso e potente nemico molteplici prove di valore e di coraggio. Questa lotta, così dolorosa per tutti, ora è finita. L'oriente del nostro impero potrà di nuovo svilupparsi in pace e in buone relazioni di vicinato coll'impero giapponese, divenuto ora nostro amico. Mentre diamo notizia ai nostri sudditi del ristabilimento della pace, siamo certi ch'essi uniranno le loro preghiere alle nostre, affinchè Iddio benedica le gravi imprese che dovremo eseguire colla cooperazione degli uomini eletti dal popolo pel progresso e la prosperità della Russia».

La rivoluzione si estende.

La dittatura militare?

VIENNA 19 (N). La «Zeit» ha da Pietroburgo che la «Moskovskia Viedomosti» dice che la rivoluzione si estende ormai a tutto l'impero e non potrà essere combattuta con successo se non mediante una dittatura militare. L'indecisione e la pusillanimità del Governo non fanno che darle nuovo alimento rendendo la situazione insostenibile.

Sciopero generale dei ferrovieri.

MAGDEBURGO 19 (N). La «Magdeburger Zeitung» ha da Pietroburgo essere imminente lo sciopero di tutti i ferrovieri della Russia. Le truppe sono tenute in consegna nelle caserme. Appena scoppiato lo sciopero, le stazioni saranno occupate dalle truppe. La situazione è nuovamente criticissima.

Pobiedonoszew se ne va?

PIETROBURGO 19 (N). Il procuratore del Santo Sinodo, Pobiedonoszew ha dato, a quanto si assicura, le sue dimissioni. Lo czar non ha ancora preso una decisione, ma sembra che finalmente si sia deciso a dargli il chiesto congedo. Le dimissioni sarebbero state causate dal progetto elaborato dalla commissione Kobeko per l'introduzione della libertà di stampa in Russia e dalla decisione di costituire un ministero responsabile. A succedergli sarebbe destinato il suo attuale assistente principe Zilinski Schismotoff.

Ucciso con una bomba!

BRUXELLES 19 (N). Un telegramma privato qui giunto da Jekaterinoslav dice che il direttore dei laminatoi di Nismi-Dnieprovsk fu ucciso ieri con una bomba. La vittima dell'attentato come pure gli altri ingegneri di quei laminatoi, i cui operai sono in sciopero, sono tedeschi. L'autore dell'attentato è riuscito a fuggire.

IN SERBIA.

Per la risposta al discorso del trono. - Ancora la questione dei congiurati.

BELGRADO 19 (N). Oltre il progetto d'indirizzo del partito ministeriale, anche i radicali moderati e i nazionalisti preparano dei progetti loro propri. Mentre i radicali moderati si occupano della questione del riarmamento dell'esercito e del prestito per le costruzioni ferroviarie, il partito nazionale, invece, rileva la poca sicurezza della vita e della proprietà in Serbia, e si occupa, inoltre, della questione dei congiurati, dei recenti scandali nel corpo degli ufficiali, della critica situazione in Macedonia e dei conflitti al confine serbo-turco; e chiede, infine, che si ristabiliscano i rapporti diplomatici con l'Inghilterra.

LE TRUPPE TURCHE NEL YEMEN.

COSTANTINOPOLI 19 (N). Si annunzia ufficialmente: Il maresciallo Feizi pascià, comandante le truppe nel Yemen, comunica: Il 17 corr. a mezzanotte, dopo un assedio durato tre giorni e tre notti, le truppe presero d'assalto la fortezza di Zaffer, che era ritenuta imprendibile. Poichè alla fortezza circondata da roccie scoscese fanno capo soltanto due sentieri molto stretti, le truppe dovettero trasportare a spalle, sulla sommità delle roccie, i pesanti cannoni e i mortai. Circa 700 uomini, formanti un terzo della guarnigione ribelle, furono parte uccisi, parte feriti; gli altri presero la fuga. Il famoso capo Nassir Meimun el Ahmer e due altri capi furono feriti.

Siccome ora tutto il vilajet è occupato da truppe, Feizi pascià è ritornato a Sana per preparare la marcia su Gebeli, Scenbare e Saadeh.

Gli inglesi contro le atrocità del Congo.

LONDRA 19 (N). La società dei missionari Battisti ha inviato a lord Lansdowne una protesta contro le atrocità commesse nello Stato libero del Congo e chiede al Governo di prendere le misure autorizzate dal trattato di Berlino, per far cessare il regime attuale di oppressione e di crudeltà.

UNA SOCIETÀ INGLESE

per lo sfruttamento commerciale del Marocco.

LONDRA 19 (N). Il «Daily News» segnala la registrazione di una società dal titolo: «Marocco anglo-franco-american Corporation Limited», col capitale di 100 milioni di sterline in azioni da 100 sterline. Scopo di questa società è di acquistare concessioni, svilupparle, costruire ed esercitare ferrovie, strade, canali ecc. Non si nota nessun nome francese fra i firmatari menzionati dal giornale.

I redditi delle ferrovie italiane dello Stato. Quattro milioni d'aumento.

ROMA 19 (N). Nella prima decade di ottobre i redditi del traffico delle Ferrovie dello Stato furono di lire 10.918.408, cioè di lire 1.125.812.13 maggiori del periodo corrispondente dell'esercizio precedente. Il prodotto complessivo dal 1. luglio al 10 ottobre fu di lire 92.227.977, cioè di lire 4.159.252 maggiori dell'eguale periodo dell'esercizio precedente.

Parigi per la Calabria.

La matinée all'«Opéra comique». - 45.000 franchi d'incasso.

PARIGI 19 (N). La matinée organizzata dal «Figaro» all'«Opéra comique» pro Calabria, ha costituito il più grande avvenimento parigino della settimana. Vi accorse il «tout Paris» delle occasioni straordinarie fra cui molti rappresentanti dell'alta società italiana, francese e belga. Il numero delle richieste di posti ha superato di gran lunga quello dei posti disponibili. Parecchie domande pervennero per telegrafo anche nei due ultimi giorni, da Londra, da Bruxelles, da Torino, da Milano alle quali non si potè dar corso. Lo spettacolo era annunziato per le 2 pom., ma fin dal tocco una lunghissima doppia fila di carrozze e di automobili recanti gli spettatori si stendeva lungo il boulevard des Italiens da un lato fino quasi alla piazza dell'Opéra, dall'altro fino presso Montmartre, facendo capo ai molteplici ingressi dell'Opéra comique.

Nessuna descrizione può dare un'idea dello splendore della sala. La grande maggioranza dell'uditorio era composta da signore: le dame del corpo diplomatico e della nobiltà sedevano nei palchi, nelle poltroncine, nei palconi.

Il programma fu svolto magistralmente fra la più viva ammirazione del pubblico. Nella prima parte il successo maggiore fu riportato da Ermete Novelli, il quale, acclamato fragorosamente, suscitò continue risate fin dal principio. Nel pezzo «Casamicciola» trascinò il pubblico alla commozione con la potenza della sua arte grandissima. Il tenore Costantini ebbe molto successo nell'aria della «Gioconda» e nella romanza del primo atto del «Rigoletto». La signorina Boika dell'Opéra impressionò per la splendida voce cantando insieme al tenore Costantini, che sostituì l'Alvarez indisposto. Grande successo ebbero anche i quadri cinematografici rappresentanti il terremoto in Calabria. Il pubblico accolse bene specialmente quelle cinematografie in cui era riportata la scena del giovane ufficiale che salva una bambina. La prima parte si chiuse con la rappresentazione di «Brichanteau» in cui Ferandy ha destato grande ilarità nell'uditorio.

Interessantissima anche la seconda parte dello spettacolo benchè la Duse non abbia potuto recitare non essendo riusciti di sua soddisfazione gli esperimenti con gli attori del Teatro francese, recitando essa in italiano ed essi in francese. La Duse perciò girò nel teatro vendendo le sue fotografie e incassando 5000 franchi.

Verso la fine il pubblico diede segno di qualche stanchezza perchè lo spettacolo, cominciato alle 2 terminò alle 7. L'incasso ascende a 45.000 franchi. Le signorine del corpo di ballo, in costume di contadine del Mezzogiorno d'Italia, vendevano i programmi. La signora Loubet assistette a tutto lo spettacolo.

PARIGI 19 (N). Come risulta dalla relazione mandatavi, Eleonora Duse non potè prendere parte alla matinée perchè non si trova bene a recitare in italiano con attori francesi. Qualcuno all'ultimo momento suggerì di improvvisare qualchecosa fra la Duse e Novelli. Un collega, della «Tribuna», andò a chiamare Novelli e lo accompagnò al foyer ove si trovava la Duse. I due artisti, che da molti anni non si vedevano, si baciarono ed abbracciarono mostrandosi molto commossi e molto contenti di rivedersi; poi tentarono la prova per vedere se fosse possibile fare una scena a soggetto o qualche dialogo, ma dopo tanti anni che non si trovavano assieme convennero ambedue che sarebbe stato necessario almeno un paio di giorni di preparazione e l'idea fu abbandonata.

Della matinée si può veramente dire che il maggiore successo fu per Novelli e per la Duse. Quello artistico fu per Novelli che fra gli attori partecipanti alla matinée fu il più acclamato, e quello finanziario per la Duse, che contribuì con cinquemila franchi all'incasso, soltanto con la vendita delle proprie fotografie firmate di proprio pugno.

Il congresso dei professori per l'Università di Trieste.

ROMA 19 (N). Al congresso dei professori universitari fu proposto di inviare un saluto a coloro che, oltre il confine del Regno lottano per la conquista di un proprio istituto universitario, necessario e più forte mezzo per la difesa del carattere nazionale e per il prestigio della lingua e della coltura secolare del popolo italiano. La proposta, che suscitò grande entusiasmo, fu approvata fra grandi acclamazioni.

Il congresso dei proprietari di molini a Parigi.

PARIGI 19 (N). Nel pomeriggio alla presenza di tutti i delegati esteri ebbe luogo la seduta finale del congresso internazionale dei mugnai. Il prossimo congresso si terrà all'Aia.

PARIGI 19 (N). Il presidente Loubet ricevette oggi i membri esteri del congresso internazionale dei proprietari di molini. Loubet disse nel suo discorso che i lavori del congresso non hanno soltanto per scopo di tutelare degli interessi economici, ma servono come tutti i congressi internazionali, anche a ravvicinare fra loro i popoli. Si felicitò poi per il fatto che il primo congresso internazionale dei proprietari sia stato tenuto in Francia.

Il prof. De Giovanni migliora.

PADOVA 19 (N). Stamane sono partiti per Roncegno parecchi discepoli del prof. De Giovanni. Le ultime notizie recano che dopo gravi sintomi di improvvisa urepia, l'ammalato migliora.

Mortale accidente di caccia.

SIENA 19 (N). Durante una partita di caccia il dottor Giovanni Franci esplose intempestivamente il fucile, ferendo mortalmente l'ex-ufficiale dei bersaglieri, Frattini.

Avvelenati dai funghi.

LODI 19 (N). Da due giorni si deplora parecchi avvelenamenti coi funghi. Quattro famiglie versano in grave stato. Qualcuno è morente. Pare si tratti di funghi introdotti da una donna, di contrabbando, in città.

Le vittime del lavoro.

ROMA 19 (N). Oggi all'Hotel Continental, mentre un muratore si trovava su un ponte volante per eseguire lavori di riattazione, una tavola del ponte si spezzò e il muratore cadde fracassandosi il cranio. Spirò mentre lo trasportavano all'Ospitale.

Grave incendio. - Una vittima.

LUCCA 19 (N). Un incendio distrusse la tipografia Rocchi; un giovanetto tredicenne, Giovanni Ghilardi, rimase carbonizzato.

CRONACA LOCALE

LA CRISI NELLA DIETA ISTRIANA.

Le esigenze degli slavi.

La crisi in seno alla Dieta provinciale dell'Istria, riacuitasi dopo l'insuccesso delle recenti trattative di componimento, è uno degli episodi più importanti che la cronaca delle lotte nazionali nella Regione abbia registrato negli ultimi tempi. Abbiamo seguito in ogni loro fase gli avvenimenti che provocarono la crisi e lo svolgimento delle recenti trattative, nè avremmo bisogno di ripeterci. Oggi però sulle cause che produssero la situazione presente, abbiamo dinanzi, di fonte ufficiosa della maggioranza italiana, una esposizione dettagliata che mette in luce le pretese slave e giova di essere riassunta.

I precedenti.

Conviene rifarsi alla ultima sessione della Dieta dell'Istria che si tenne negli ultimi giorni dello scorso maggio. Mentre pendevano trattative fra i due partiti per un'intesa sulla complessiva questione linguistica nella trattazione degli affari in seno alla Dieta, il Governo senza attendere il risultato delle trattative e contro il volere della maggioranza italiana, rompendo la costante tradizione seguita fin da quando esiste la Dieta e contravvenendo ai patti stretti dal Governo medesimo con le precedenti Presidenze dietali, si determinò a promettere agli slavi che avrebbe risposto in islavo alle interpellanze presentate dai deputati slavi. Eppure, ancora nella sessione del novembre precedente lo stesso Commissario imperiale, a cui veniva affidata l'attuazione del nuovo ordine di cose, aveva esplicitamente riconosciuto di dover rispondere in italiano, senza con ciò disconoscere i diritti della minoranza, ma - sono parole del Governo - perchè le risposte essendo rivolte all'intera Dieta e non ai singoli interpellanti, devono essere date in quella lingua che è compresa da tutti i deputati.

Di fronte alla innovazione governativa la maggioranza italiana che la considerò lesiva non solo del carattere nazionale della Dieta, ma anche dei diritti autonomici del Parlamento provinciale, proclamò la astensione dalle sedute, riuscendo così ad impedire il fatto minacciato. Tempo fa, nella imminenza della nuova sessione dietale, il Luogotenente promosse trattative fra i due partiti della Dieta.

Le ultime trattative.

La maggioranza italiana, a dimostrare il suo buon volere di finirla almeno per un certo tempo in seno alla Dieta con le continue contese linguistiche, deliberò di partecipare a mezzo de' suoi delegati alle conferenze col proposito di aderire a talune richieste della minoranza, purchè questa avesse anzitutto a riconoscere la massima che l'italiano abbia a continuare ad essere la lingua di pertrattazione della Dieta e che di conseguenza esclusivamente italiani debbano rimanere i resoconti stenografici.

Gli slavi invece, lungi dal fare questo riconoscimento, volevano prima di ogni cosa che la Dieta avesse a statuire la parificazione delle lingue, dell'italiano cioè e di una o l'altra delle lingue slave (sloveno oppure croato, non fu mai veramente detto quale); indi ammettevano che la Dieta avesse a stabilire, però per un solo periodo legislativo, la lingua di pertrattazione italiana, facendo in pari tempo per quei deputati che intendessero di servirsi di un'altra lingua, all'incirca tutte le seguenti eccezioni: che i deputati della minoranza avessero facoltà di servirsi in Dieta di una o l'altra lingua slava tanto a voce che in iscritto; che venisse data lettura delle petizioni, delle proposte di qualsiasi specie e delle interpellanze presentate nell'altra lingua, in questa lingua e così pure di avere nella stessa lingua risposta in Dieta; che nei resoconti stenografici venissero riportati integralmente tanto i discorsi, quanto le proposte, interpellanze ecc. nella lingua in cui vennero fatti.

Mentre in sulle prime i rappresentanti della minoranza facevano mostra di aderire alla omissione della inserzione di discorsi slavi nel resoconto stenografico, accontentandosi di una traduzione da farsi per cura del Governo, da ultimo pretendevano una assicurazione di autenticità da parte della Dieta stessa.

Le proposte della minoranza celavano poi un doppio gioco, in quanto che volevano le disposizioni fossero tenute in termini generici per dar adito a nuove contestazioni e a nuovi litigi. Gli italiani insistevano per una dizione più chiara e precisa, tale che escludesse ogni ambigua interpretazione. Ma dovettero decampare da ogni ulteriore trattativa, allorquando furono persuasi che si voleva estorcere loro in questo modo ben tre concessioni a cui non si sentivano di poter aderire e precisamente: la proclamazione della parità di diritti fra le varie lingue in ogni atto e fatto dietale, la bilinguità od eventuale trilinguità dei resoconti stenografici e il diritto per gli interpellanti slavi di avere una risposta nella loro lingua non soltanto dal Governo, ma benanco dalla Giunta provinciale istriana!

Di fronte a ciò le trattative furono rotte senza alcun risultato e la Dieta pro-

IL PRINCIPE CONSORTE (8)

IV.

Il Conte Subernig in imbarazzo.

Mezz'ora dopo il Presidente dei ministri era introdotto nella solita sala dei ricevimenti privati. La Regina Clemenza comparve quasi subito.

Il Conte Subernig notò un cambiamento nel volto e nell'aspetto della sua Sovrana. Essa era più pallida del consueto; inoltre il suo sguardo era mobilissimo ed evitava quello di lui. Le ciglia, di consueto mirabilmente arcuate, erano riunite all'estremità da una ruga profonda e la piccola bocca graziosa era divenuta dura e quasi cattiva.

Era il volto e l'atteggiamento che la Regina assumeva, quando essa voleva imporre la sua volontà, contro le esigenze della politica.

Dimodochè il Presidente dei ministri si accorse subito della piccola tempesta che lo minacciava e si preparò mentalmente ad affrontarla col porre in opera tutte le sue arti sottili di uomo di Stato e di oratore.

La voce della Regina, quando essa incominciò a parlare, era un po' aspra e tradiva un'interna concitazione.

— Mi duole di avervi disturbato anche stamane molto per tempo, Conte Subernig, ma poichè mi accorgo che anche poche ore bastano perchè si dia alle mie intenzioni un significato e un'importanza che esse non hanno, così per evitare che l'errore perduri e si faccia più grave coll'indugio, ho sentito la necessità di conferire subito con voi.

— E' stata sempre mia cura attenta e scrupolosa che le intenzioni di Vostra Maestà siano bene interpretate dal Governo che presiedo - rispose il Conte inchinandosi.

— Non so se il Governo abbia colpa in quello che accadde ieri sera; credo, peraltro, che certe dimostrazioni, sulla cui spontaneità ho motivo i dubitare, potevano essermi risparmiate.

— Vostra Maestà allude a quella di ieri sera al teatro e per la via, fino al Castello?

— Appunto. Quale significato ha questo entusiasmo a freddo della folla? Il mio matrimonio, forse? Quando mai io ho esplicitamente dichiarato di volerlo?... Se qualcuno intende di suscitare nel mio popolo un'agitazione che mi spinga, per acquietarlo, a vincere gli ultimi scrupoli e le ultime riluttanze che provo ancora in omaggio alla memoria del defunto consorte, ha sbagliato sistema, inquantochè io non piego a nessuna imposizione, che venga dalla piazza.

— Vostra Maestà mi perdoni, ma s'io non erro, ha male compreso l'origine delle innocenti dimostrazioni di ieri sera. Al ricevimento reale, nel pomeriggio di ieri, erano presenti alcuni letterati che collaborano in giornali politici, cosicchè i fogli di ieri sera diedero notizia del colloquio che il principe Valfredo ebbe con Vostra Maestà e con me. Si disse così, quasi certo, il lieto avvenimento, donde le improvvise, spontanee dimostrazioni di giubilo.

— I nostri colloqui col principe Valfredo - rispose la regina - non furono intesi da alcuno. Se i giornalisti li risepero, è segno che si ebbe interesse di darne loro comunicazione. Ciò m'irrita al massimo grado. In ogni modo, io non intendo, bene inteso, di ritirare quello che ho detto, nè voglio mettere in imbarazzo il mio Governo, ma vi prego di far sì che le pratiche pel mio matrimonio abbiano una dilazione, o, se questa è impossibile, siano condotte con lentezza.

— La Maestà Vostra, in questo momento, è irritata e non considera le gravi conseguenze che avrebbe un indugio a rispondere alla richiesta formale del granduca di Videmburg, dopo che è stata provocata dalla parola augusta della regina e da quella del suo ministro.

— Voi sapete, Conte, perchè ebbi occasione di dirvelo anche ieri, che io non sono molto proclive a riprendere marito; lo faccio piegandomi a una necessità ineluttabile. Due ore dopo il colloquio col principe Valfredo, ero già pentita di non aver bene misurato le mie parole. Prima di essere regina, sono donna; ho un cuore anch'io, sono fatta di carne e d'ossa, come l'ultimo dei miei sudditi; è naturale, quindi, che io senta le sofferenze del sacrificio che mi è imposto. Aggiungete a queste sofferenze un giustificato risentimento e vedrete se è possibile che io possa affrontare il sacrificio, mentre sento che potrei subirlo solo allorquando l'animo mio fosse perfettamente tranquillo.

— Se Vostra Maestà insistesse... Ma io sono convinto che, dopo matura riflessione, cambierà consiglio.

— Non mi conoscete, conte. Io insisto e credo che a voi non manchi la possibilità, dirò meglio, l'abilità di far cosa grata alla vostra regina, senza mancare ai riguardi dovuti verso il granduca del Videmburg.

— Confesso la mia pochezza. A me manca l'abilità di far mancar di parola la Maestà Vostra e di mancarvi io stesso. Debbo per necessità dichiarare questo fin d'ora, perchè la Corona, non desistendo dai suoi voleri, voglia affidare ad altri il difficilissimo compito.

Ugo Melpit. (Continua).

vinciale dell'Istria non sarà per ora convocata.

Le ragioni della maggioranza.

La maggioranza dietale italiana può con sicuro animo addossare la responsabilità della crisi e delle sue eventuali conseguenze alla minoranza slava e a quei fattori che senza alcun bisogno e con danno evidente della trattazione degli affari, introdussero innovazioni sinora sempre ripudiate dallo stesso Governo.

Gli slavi in Istria, fatti esperti dal successo ottenuto con la stessa tattica in altre provincie ai danni degli italiani e dei tedeschi, tentarono anche troppo sinora pur nell'Istria il metodo di atteggiarsi ad eterne vittime e di carpire ad una ad una, concessioni all'apparenza insignificanti, e al Governo e alla maggioranza. Ma se non il Governo, almeno la maggioranza ha anch'essa tratto qualche insegnamento dalle esperienze altrui.

Ormai alla Dieta istriana la situazione degli slavi è tale che non può certo imporre agli italiani l'obbligo di provvedimenti a tutela della minoranza. La lingua slava è riconosciuta dal Governo che saluta la Dieta in due lingue; è subita dalla maggioranza che tollera ormai lo spreco di ore ed ore di tempo prezioso in concioni slave da nessuno comprese; è favorita dalla presidenza che fa tradurre nella lingua della Dieta e ammette così alla ordinaria trattazione e interpellanze e proposte presentate in slavo purchè ciò avvenga a tempo. La parte sostanziale della loro pretesa equiparazione è quindi sodisfatta; ciò che va oltre a questo segno, è ormai ripicco, sopraffazione, perditempo e peggio. A ciò la maggioranza non può nè vuole prestarsi; nè dovrebbe prestarvisi il Governo se gli stanno a cuore il regolare andamento degli affari e il benessere del paese, più che le velleità slave di agitazione e di conquista.

LE FESTE CENTENARIE DI PIENZA.

Sulle feste centenarie in onore di Enea Silvio Piccolomini, abbiamo da Pienza per telegrafo le seguenti notizie:

I festeggiamenti commemorativi incominciarono stamane con la solenne inaugurazione del monumento a Pio II nel grandioso portico del Palazzo pubblico ora Pretorio. Vi assistevano le autorità civili di tutta la provincia e le rappresentanze del Ministero della pubblica istruzione e del Papa. Attilio Hortis, che, invitato anche personalmente, rappresentava insieme il Comune di Trieste, era fatto segno a particolari attenzioni. Parlarono applauditissimi il vescovo di Pienza e il Sindaco, il quale inviò un saluto affettuosissimo a Trieste.

Alle 10.30 si tenne nella sala maggiore del Palazzo pubblico la solenne commemorazione di Pio II. Isidoro Del Lungo disse una smagliante e profonda orazione rievocante la figura dell'umanista e del pontefice. L'oratore ricordò Trieste con nobile fraterna parola.

Alle 2 pom. si inaugurò la fiera di beneficenza in un salone a terreno del palazzo Piccolomini. Fu letto un bel telegramma del conte Bastogi, deputato del collegio, che, impedito d'intervenire, inviò un ricchissimo dono. Vi fu quindi la corsa di cavalli alla lunga con fantino all'uso romano. Alla sera la città fu illuminata graziosamente. Di magico effetto le proiezioni elettriche dalla torre del Palazzo pubblico sulle terre e castella della valle dell'Orcia e sulle pendici dell'Amiata. Concerti musicali in piazza Pio II e sul piazzale del Prato rallegrarono la serata.

Le feste continueranno sin domenica.

*

Il presidente dott. Lorenzutti inviò ieri a nome della Società di Minerva al sindaco di Pienza il seguente dispaccio:

«Questa Società letteraria della Minerva prega V. S. I. voler gradire suo riverente omaggio nel giorno in cui dotti di tutta Italia riuniti in Pienza celebrano solennemente il quinto centenario della nascita del grande Enea Silvio Piccolomini che Trieste ancora ricorda con affetto venerazione e nobile orgoglio».

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Giovanna ved. Sillich, dal signor Giacomo Filini, cor. 20.

Per onorare la memoria del signor Luigi Czerny, dal dott. C. F., cor. 5.

Per la nuova Scala dei Giganti. Si chiamerà ancora «scala dei giganti»? Ovvero con la vecchia brutta gradinata a parapetti di ferro scomparirà pure il nome che le dava il popolo? Per ora, l'importante è che la nuova scala si faccia: gli abitanti sul colle della Fornace la domandano; e la galleria che attraversa quel colle, non lontana dal compimento, esigerà fra breve la sua architettonica testata.

Per questa scala il Comune aveva preventivato una spesa di 80.000 cor.: austerità di concetti finanziari molto lodevole, ma che ci avrebbe dato a mala pena una scala rustica. Nel centro della città una soluzione così gretta era inammissibile: e da qualunque parte fosse venuto un progetto, non si poteva aspettarsi se non un bel salto al di là del preventivo. Quello dell'architetto Ruggero Berlam, il quale appunto in questi giorni espone nella sala municipale un modello plastico del progetto a lui domandato, è qualche cosa più di un salto; è il passaggio ad un altro ordine d'idee nel bilancio delle spese: l'esecuzione della sua opera costerebbe intorno alle 190 mila corone.

Si tratta infatti di una vera mole di pietra bianca, chiusa da contrafforti di macigno, nella quale è incorporata la soluzione di tutti i difficili problemi inerenti al ricostruire la scala. Quattro condizioni sono da ottenere: dapprima portare i passanti nella più rapida maniera possibile al sommo dell'arco della galleria; di là farli ascendere per i bruschi scaglioni, o muraglioni, che costituiscono in quel punto la struttura del colle; e tutto ciò con la massima limitazione di spazio, sia nel senso della larghezza, sia in quello della lunghezza; e tutto ciò conservando un legame di unità architettonica fra le varie membra della scala e la sottostante imboccatura della galleria.

Risolvere la cosa non era possibile che con un tratto di ispirazione, in una maniera che traesse dalla sua stessa semplicità la propria robustezza; ovvero, con lungo studio affrontando il quesito a parte a parte e pervenendo dai particolari ingegnosi ad una combinazione di estetica armonia. E questo ha fatto il chiarissimo architetto Berlam, aiutato negli studi dal figlio: la sua scala non è una concezione semplice; le parti di essa rappresentano quasi al vivo tutte le asprezze del problema; ma l'insieme ottenuto ha una eleganza di visione, una leggerezza saliente ed una dignità d'arte italica che onorano lo spirito dell'artista.

Egli non ha fortemente accentuato la incorniciatura della galleria, ritenendo che già per sè questa ampia bocca abbia una sufficiente e quasi inurbana espressione di forza e che convenga piuttosto attenuarla per fonderla all'impressione generale di una scala che ascende. Gli è venuta in mente l'arcata semplice dei ponti veneziani coi loro parapetti schietti e leggeri, e a questo tipo si è attenuto. Giunte al sommo dell'arco, le due rampe di scale partite da via Silvio Pellico si uniscono e tornano a suddividersi alzandosi a destra e a sinistra su due archi rampanti di tipo romano; e infine circonvolgono una grande nicchia incavata romanamente nella muratura di fondo, fino a raggiungere l'altezza del colle, che è coronata di una semplice e snella balaustra di pietra bianca. Nell'effetto prospettico, prendendo come punto di vista la Piazza Goldoni, abbiamo adunque un grande motivo ad archi distribuito in tre piani: sul primo il ponte veneziano che accavalca la enorme bocca della galleria e permette di vedere dietro le sue spallette leggere tutto il movimento delle persone che salgono e scendono; sul secondo, le due linee divergenti degli archi rampanti, sotto i quali il Berlam imagina un terreno a grotte, a piante basse, a cascatelle luccicanti di acqua; sul terzo piano infine il nicchione centrale, sovra il quale convergono i parapetti dei due ultimi rami della scalea e che porta come un diadema il finimento della balaustra a colonnini. Su questo nicchione centrale dovrebbe proiettarsi, nel concetto del Berlam, un gruppo statuario, collocato sovra la piattaforma che sovrasta all'arcata del tunnel, o forse meglio sulla seconda piattaforma, di alcuni gradini più alta. Tutta l'opera è appoggiata sui due fianchi a possenti murature di macigno, nelle quali l'architetto ha immurato una fuga di robusti archi romani.

Data la ripidità del colle, inaccessibile ad una scala architettonica anche delle più umili, l'imboccatura della galleria si dovrà necessariamente protendere innanzi di alcuni metri sulla via Silvio Pellico, in modo che vi formi corpo avanzato. Ciò permette la creazione della prima piattaforma centrale, riparata da elegante balaustra a colonnini, sulla quale potranno i passanti fermarsi a contemplare il movimento di Piazza Goldoni. La seconda piattaforma, più ampia, che ha per sfondo il nicchione, è quasi una piazzuola aerea, imposta dalla necessità di dar largo sviluppo alle gradinate giranti ai suoi due lati.

Tale è l'opera definitiva presentata dall'architetto Ruggero Berlam, dopo molti studi e molti progetti. Bella è senza dubbio e concepita con largo sentimento di artista. Rimane ora a vedere se alla sua complessità suntuosa non si esigerà qualche semplificazione ulteriore; o se, per l'abbellimento della città, sarà consentito all'idealità dell'artista il trapasso brusco dai modestissimi preventivi che si facevano per quest'opera pubblica alla spesa ingente, senza la quale una siffatta mole di pietra non si può levare.

Per la candidatura parlamentare dell'on. Malfatti. Abbiamo riportato ieri dal «Raccoglitore» di Rovereto la notizia della costituzione di un Comitato elettorale per la candidatura dell'on. Malfatti al seggio parlamentare rimasto vacante in seguito alle di lui dimissioni, rilevando come tra i membri di questo Comitato il giornale roveretano ponesse anche l'avvocato Antonio Piscel, uno dei capi dei socialisti trentini. Ora l'avv. Piscel pubblica una lettera per dichiarare che tutto ciò avvenne a sua insaputa e senza la sua adesione.

Nino Martoglio alla Filarmonica. La direzione della Società Filarmonico-drammatica avverte che la serata di poesia dialettale del poeta siciliano Nino Martoglio si terrà «martedì 24» corr., anzichè lunedì, per non farla coincidere con la serata d'onore di Giovanni Grasso al teatro Fenice.

Università del Popolo. Domenica prossima, 22 corr., alle 5.30 pom., nella Palestra della Società Ginnastica si darà un concerto, promosso dalla Università del Popolo, col seguente programma:

1) *Beethoven*. Quartetto op. 18 N. 2.
2) a). *Smetana*; b). *Mendelssohn*. Canzonetta. Quartetto triestino.
3) *Weber*. Quartetto (op. 34) per clarinetto, due violini, viola e violoncello.

Gli esecutori di questa musica da camera sono i signori prof. Del Bravo, Jancovich, Ballarini, Viezzoli e Baraldi.

Conferenze Salvemini. Quella di iersera fu forse la più bella, certo la più gustata fra le conferenze tenute sinora dal prof. Salvemini, e lo disse il pubblico, con l'intensa attenzione, con l'applauso scrosciante.

Nella conferenza di ieri il prof. Salvemini rifece la storia degli ultimi tempi della Repubblica fiorentina, della signoria dei Medici e dell'episodio di Girolamo Savonarola.

Stabilitosi in Firenze il dominio dell'alta borghesia, incomincia un periodo di grandi imprese militari e di grandi conquiste; Pisa, Montepulciano, Arezzo, Livorno, sono conquistate, si forma una flotta potente, vengono a lustro le arti, cresce la ricchezza.

Le lotte di classe ormai non esistono più; e l'oligarchia domina incontrastata. Ma, come ogni partito ch'è al potere senza opposizione, anche questo degenera, e tanto più doveva degenerare in quei tempi in cui mancava si può dire il senso morale specialmente in politica.

Sorge allora un partito d'opposizione del quale è centro la ricchissima famiglia dei Medici. Morto il capo di essa, Giovanni, lasciando due milioni di fiorini d'oro, ch'erano per quei tempi una ricchezza favolosa, e 16 case di commercio, gli successe il figlio Cosimo I.

Il partito al potere fa una mossa falsa: manda Cosimo in esilio: questo è il segnale della sua fine. Nel settembre 1434 vengono al Governo i fautori dei Medici, richiamano Cosimo, esiliano i vecchi padroni..... la Repubblica ha cessato di esistere.

Veramente i Medici non si presentarono mai come tiranni, anzi introdussero in apparenza molti ordinamenti democratici; ma in realtà fu quella una monarchia vera. Una monarchia, del resto, sotto i due primi principi Cosimo e Lorenzo, fulgida di splendore interno ed esterno; fulgida per arti, per ricchezze, per conquiste. Si fece in quest'epoca ancora un passo avanti nell'organizzazione e unificazione nazionale, che doveva preparare il terreno all'unificazione definitiva, poichè nello stesso tempo, la stessa opera di unificazione si compieva nei vari Stati in cui era divisa l'Italia.

L'errore di Piero, figlio e successore di Lorenzo, di dar aperta la via di Firenze a Carlo VIII provocò la caduta improvvisa e inaspettata dei Medici. Ora il popolo era libero, un'altra volta, ma in tanti anni di oligarchia prima e di monarchia poi, della libertà aveva disimparato a far uso.

Sorge in questo periodo di confusione quella strana figura di asceta, di moralista, di esaltato e d'ingenuo che fu fra Gerolamo Savonarola. Venuto nel 1481 dalla nativa Ferrara a Firenze, si dà a predicare. Odiatore del vizio e del peccato in tutte le sue forme, egli vede vizio e peccato dappertutto, in tutto ciò che è bellezza, in tutto ciò che è godimento, in tutto ciò che è gioia, che è arte, che è vita. Ingenuo, schietto, violento, grida contro questo peccato, ha slanci frenetici, impeti irresistibili. Il popolo lo crede profeta ed egli stesso finisce col credersi tale; la sua eloquenza appassionata trascina gli umili, spaventa i potenti. Egli si scaglia contro Lorenzo dei Medici e la sua Corte fastosa, predice la riforma della Chiesa, respinge il cappello cardinalizio offertogli dal papa, per ammansarlo, e non si cura della scomunica lanciatagli dopo questo rifiuto.

Ma anche la sua gloria cade; partiti avversi si formano; un giudizio di Dio cui egli doveva sottostare il giorno 7 aprile 1498 riesce a suo danno, il popolo lo abbandona, egli è imprigionato con due compagni; torturato, infine arso vivo, e le sue ceneri disperse al vento.

Che uomo fu questo Savonarola? Certo uno squilibrato, un fanatico, un barbaro, un odiatore della civiltà e della bellezza, ma un sincero, un convinto, un apostolo, per il quale non possiamo a meno di sentire una grande ammirazione e una immensa e fraterna pietà.

* Domani sera, ultima conferenza del ciclo sul tema «L'assedio di Firenze».

* Domenica alle 12, il prof. Salvemini terrà al Teatro Fenice la prima conferenza su Mazzini. Tema: Il sistema mazziniano.

Biblioteche popolari comunali. Nella biblioteca di via Gius. Parini furono distribuiti la scorsa settimana 1268 vol., in quella di via Paolo Veronese 542, e in quella di via Mad. del mare 394. I lettori inscritti erano: 5106 nella prima, 1495 nella seconda, e 546 nella terza.

Alla Scuola serale di commercio promossa, con l'aiuto del Comune, della Camera di commercio e della Cassa di risparmio, dalla Società di protezione fra gli impiegati civili le iscrizioni sono state numerorissime, anzi per alcune materie superiori ad ogni più rosea aspettativa e la Direzione si è trovata nella necessità di dover escludere parecchi iscritti. Le iscrizioni più numerose si riscontrarono nei corsi di lingue, corrispondenza e contabilità.

La Direzione della Società di protezione ha diretto una circolare agli impiegati delle case speditrici per invitarli a frequentare di preferenza i corsi di geografia commerciale, procedura doganale, merceologia e diritto cambiario che sono specialmente adatti ad essi ed istituiti per completare la loro coltura professionale. Per questi corsi le iscrizioni restano ancora aperte.

Un figlio del re del Siam a Trieste. Da due giorni si trova qui, ed è sceso all'Hotel de la Ville, il principe Vudhijai, con alcune persone di seguito ed un suo aiutante di campo. Il principe Vudhijai, che è figlio secondogenito del re del Siam, ha compiuto gli studi in Inghilterra. Ieri mattina, invitato dalla locale ditta W. G. Greenham e C., assistette, assieme al suo aiutante e ad alcune personalità tecniche, agli esperimenti di una nuova torpedine subacquea, ideata e costrutta dalla suddetta ditta. L'interessante esperimento avvenne fuori del bacino galleggiante presso la diga, e riuscì soddisfacentissimo sotto tutti i rapporti. La nuova torpedine, o mina, è un nuovo e possente istrumento di distruzione, che può servire allo sbarramento di porti, foci di fiumi ecc., la quale esplode soltanto se viene urtata. Questo grande proiettile può essere messo in mare a qualsiasi profondità e lasciato colà anche un anno senza perdere la sua efficacia offensiva.

Nomina. Il Tribunale d'appello di Trieste ha nominato cancellista a Pirano l'assistente di cancelleria sig. Giuseppe Bogovich di Monfalcone.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Dai signori Antonio e Marianna Grandi, per onorare la memoria della loro adorata figlia Teresina, nel quarto anniversario della sua morte, cor. 100, a favore dell'Ospitale infantile.

Per onorare la memoria della sig. Caterina Francesca Gasser, dal sig. Giuseppe Meller, cor. 20, a favore della Guardia medica; dalla signora Adelaide Ferrari-Straulino, cor. 30, a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria del signor Otto Mosettig, dai signori Ewald e Gustavo Schadeloock, cor. 25 a favore dell'Elisabettino.

Da Em. C. per due poltrone e due biglietti d'ingresso per la recita pro Calabria, cor. 6.40.

— Per onorare la memoria del sig. Otto Mosettig la signora Maria Gnesda [illegible] cor. 10, e il sig. Carlo Wegenast cor. 15 a favore della Società delle signore evangeliche.

— La signora Emma Schadeloock, per onorare la memoria del signor Otto Mosettig, rimise all'Albertinum cor. 50.

— Il signor Benvenuto Contieri, in occasione del suo matrimonio oggi celebrato con la signorina Margherita Jesurun, elargì cor. 100 alla Pia Casa dei poveri.

— L'elargizione di alcuni amici del figlio del defunto sig. Otto Mosettig, fu fatta direttamente al fondo «Giubileo» del Lloyd e non a mezzo nostro, come apparve ieri.

Incidente in porto. L'altra sera, a rimorchio del «Pluto», entrò al Punto franco il piroscafo «China», del Lloyd», per essere ormeggiato al molo N. 3. Il mare mosso ed il vento impetuoso ostacolavano grandemente la manovra per far accostare il grosso piroscafo al molo, tanto più che il «China» era vuoto. Allorchè il piroscafo giunse all'altezza della testata del molo, una raffica di vento lo spinse a ridosso di una maona carica di carbone, di proprietà dell'impresa Faccanoni e compagni. Tanto il comandante del «Pluto», quanto il comandante del «China» manovrarono del loro meglio per impedire lo schiacciamento della maona. Ad onta di ciò, l'enorme massa del «China» si appoggiò sulla maona in modo da fracassargli il parapetto per quasi tutta la sua lunghezza e da metterla in pericolo di affondare. Parecchi addetti all'impresa Faccanoni accorsi con attrezzi, scaricarono il natante, riuscendo così ad impedire il suo affondamento. Il «China» non riportò alcun danno.

Come e perchè un soldato fu disarmato e arrestato. Prepotenze su prepotenze di guardie di p. s. Martedì scorso, alle quattro del pomeriggio, in via del Belvedere e precisamente dinanzi alla casa N. 29, dove è situato l'ispettorato di p. s., si svolse un fatto che da testimoni oculari, degni di fede, viene così raccontato: Nel giorno e nell'ora suindicati passava per la via del Belvedere un soldato dalle mostre rosse, il quale accompagnava due coscritti che si erano presentati in ritardo, dalla Caserma di città a quella di Roiano. I due coscritti avevano seco le proprie valigie e uno di essi era anche accompagnato dalla fidanzata. Quando la comitiva giunse dinanzi alla casa N. 29 ivi stazionava un carro carico di sacchi di farina. A quanto pare il coscritto, che era solo, conosceva qualcuno degli uomini che stavano scaricando la farina perchè si fermò a salutare. Quivi erano fermate anche alcune donne; e il coscritto, ch'era un po' brillo disse loro: «Adio belezze, ve saludo. Me toca andar soldà e chissà se se vedaremo più. Xe un gran dolor de cor, lassar el mondo».

E gettò a terra la sua valigia, vi si sedette sopra e si mise a piangere. Il soldato con bei modi lo pregò più volte di proseguire, avvertendolo che altrimenti sarebbe stato punito per causa sua; ma il coscritto si ostinava a rimanere colà. In quella passava una guardia di p. s. e il soldato si rivolse alla stessa dicendole: «La prego, la ghe dighi lei a sto giovine de andar avanti, che se no, fazzo tardi e posso 'ver dispiazeri».

La guardia allora afferrò il coscritto per le braccia, lo costrinse ad alzarsi e lo spinse verso l'ingresso all'ispettorato. L'altro coscritto, che stava parlando con la fidanzata, a tal vista accorse e disse: Perchè la lo aresta? Se no 'l ga fato gnente!

La guardia, mentre con una mano tratteneva il primo coscritto, con l'altra mano afferrò anche il secondo, gridando: La xe in aresto.

Questa volta toccò al soldato d'intervenire: La senti - disse egli alla guardia - mi no posso lassarghe sti omini. La guardi qua, go i biglieti per consegnarli in caserma a Roian. Se no li consegno me toca andar in preson.

— La tasi, se no la dichiaro in aresto anca lei, tuonò la guardia.

— La prego, no la stia farme 'ver dispiazeri, la me lassi i coscritti, replicò il soldato.

Frattanto erano uscite dall'ispettorato altre due guardie e la prima guardia, lasciati i due coscritti, con rapido motto afferrò l'elsa della baionetta che il soldato teneva alla cintola e lo disarmò. Al vedersi disarmato, il soldato fu pronto ad afferrare la sciabola della guardia.

— La moli la spada per el suo meio, gridava la guardia.

— Mi no molo la spada se no la me torna la baioneta, gridava a sua volta il soldato.

La guardia, di fronte a tale osservazione si decise a restituire la baionetta e il soldato volle che lo stesso funzionario la rimettesse al posto donde l'aveva levata. Riavuta così la sua arma, il soldato lasciò la sciabola della guardia, e si ritirò di qualche passo ripetendo la preghiera che gli fossero rilasciati i due coscritti. Mentr'egli continuava a pregare con belle maniere la guardia, non s'accorse che le altre due guardie gli si avvicinavano per di dietro, sicchè alla sprovvista quelle riuscirono ad afferrarlo per le braccia e la prima guardia, colto questo momento, gli si avventava addosso. Il povero soldato nondimeno lottò e con gli sforzi che faceva finì col ruzzolare al suolo assieme alle tre guardie, ma queste riuscirono alfine, però dopo una lotta di qualche minuto, a disarmarlo e tradurlo all'ispettorato. Più tardi si vide capitare la pattuglia militare alla quale il soldato fu consegnato, e si videro i due coscritti tradotti dalle guardie di p. s. alla caserma di Roiano.

La scena sopradescritta, fino dal principio, cioè quando i coscritti si erano fermati presso il carro di farina, aveva destata l'attenzione dei passanti e degli esercenti vicini. Quando poi il primo coscritto si mise a piangere, quando la guardia lo arrestò e infine quando procedette all'arresto del secondo coscritto, erano presenti più di cento persone, e come succede sempre, per impulso naturale qualcuno pregava la guardia di lasciare in libertà i due giovanotti, osservando che non avevano fatto nulla, proprio nulla di male. Il modo con cui si svolse poi la scena col soldato, il disarmo di lui, l'intervento delle altre guardie, la conseguente colluttazione per disarmare per la seconda volta il milite ecc. ecc. aveva spinto qualcuno a gridare: «Mola, mola»; e grida di compassione e di spavento scendevano sulla via anche dalle finestre delle case circostanti.

Verso sera, quando tutto era finito, si videro poi alcune guardie girare per le case e fare degli arresti.

Così toccò ad una signora, la quale aveva assistito alla scena dalla finestra. Alla sera si presentarono da lei due guardie e le intimarono di seguirle all'ispettorato. Colà la signora fu assunta a verbale da un ispettore di p. s., e si sentì dire di essere accusata di aver gridato: «Mola, mola». La signora protestò osservando di non avere emesse altre grida che di spavento, per aver veduto maneggiare la baionetta.

Un esercente in commestibili poi si vide arrestare nel suo negozio. All'ispettorato, l'ispettore gli dichiarò ch'egli veniva tenuto in arresto per aver gridato: «Mola, mola». Il negoziante osservò di avere tanti testimoni quanti se ne voleva, che egli non aveva fatto altro che pregare la prima guardia a lasciare il coscritto e che anzi le aveva detto: La ghe perdoni, la lo lassi.

— Lei la resta in preson: fu la risposta dell'ispettore.

— Ma io ho un negozio, non posso lasciarlo. Se lei crede, potrò magari darle qualche migliaio di corone di cauzione; ma lasciare il negozio non posso.

Ci volle non poco al negoziante per persuadere l'ispettore a concedergli un po' di tempo almeno per far venire in negozio la propria moglie.

— La ga zinque minuti de tempo, disse alfine il burbanzoso funzionario.

E facendo questa grande concessione fece scortare il negoziante dalle guardie che si misero anche di sentinella sulla soglia del negozio, sino a che avvertita di ciò che accadeva, capitò la moglie dell'esercente. Quindi il negoziante fu nuovamente scortato all'ispettorato, dove un'ora dopo, egli stesso in persona si decise di dire all'esercente: «La pol andar, la xe in libertà».

Questi fatti produssero disgustosa impressione nelle persone presenti, e subito la mattina appresso, pensando alla triste sorte del soldato che langue in prigione, vittima del proprio dovere, si raccolsero venti firme di testimoni oculari del fatto, e venne inviato il racconto esatto dello stesso al Comando militare.

La morte di uno sconosciuto. Come a suo tempo narrammo, domenica nel pomeriggio la Stazione centrale di soccorso fu avvertita telefonicamente che in piazza della Stazione c'era un giovanotto che aveva urgente bisogno di cura medica ed il dottore recatosi sul luogo in vettura, trovò steso a terra un uomo sui venticinque anni, all'apparenza operaio montenegrino, il quale non dava segno di vita. Una guardia presente dichiarò che un momento prima, il giovanotto, colto da improvviso malore, era stramazzato al suolo e non si era più mosso. Il medico prestò allo sconosciuto alcune cure e poi, fattolo adagiare nella sua vettura, lo fece trasportare all'Ospedale dove lo si accolse nella sesta divisione. I medici fecero il possibile per far riprendere i sensi al sofferente ma non vi riuscirono: mercoledì alle quattro del pomeriggio l'infelice rese l'estremo respiro senza prima aver pronunciato una sola parola. La salma fu sottoposta all'esame necroscopico ed i medici constatarono che egli aveva al capo una cicatrice d'arma da taglio. L'Ospedale avvertì la polizia.

Ladri travestiti da guardie,

che vogliono fare una perquisizione.

Un tentativo di replica del famoso casetto di via del Farneto.

Al primo piano della casa N. 7 di via delle Beccherie abita il signor Carlo Giona, il quale subaffitta una stanza a Luigia Bonassich. Ieri verso le 5 del pomeriggio, la Bonassich, che si trovava sola in casa, udì suonare il campanello e, recatasi ad aprire si trovò alla presenza di due guardie di p. s.

— Abita qui il signor Giona? - domandò, facendo la voce grossa, uno dei due funzionari.

— Sì, abita qui, ma non è in casa.

— No? Non importa - esclamò il funzionario e poi, rivoltosi al suo collega, soggiunse: Possiamo farla istessamente?

— E lo credo io - rispose l'interpellato e l'altro invitò la donna a lasciar loro libero il passo.

— Dobbiamo fare una perquisizione nella stanza del signor Giona.

— In sua assenza?

— Certamente! Noi non abbiamo tempo da perdere; non possiamo tornare per far piacere al signor Giona.

— Ma io non acconsento!

— No?... lei non acconsente? Ma, scusi, si è accorta che divisa indossiamo?

— Certo, che me ne sono accorta ma ciò non vuol dire ancora...

— La invito ad aprire la stanza del signor Giona... in caso diverso....

— Che cosa?... Io sono la sua subinquilina e non ho il diritto di aprire la sua stanza.

— La Polizia ha il diritto di entrare in ogni luogo; lei ignora ciò?

— Io non ignoro nulla... ma non apro.

— E va benissimo - esclamò adirato uno dei due funzionari - ci rivedrà più tardi ed allora l'andrà male anche per lei!... Ci apre?

— No!

Le guardie se ne andarono borbottando e la signora Bonassich, colta dal sospetto che si potesse trattare di una gherminella da ladri, si recò alla Polizia a chiedere informazioni. Alla Polizia non sapevano nulla: i due funzionari erano propriamente due ladri travestiti da guardie! La donna allora diede i connotati dei due ed aggiunse che entrambi tenevano in mano due lunghi ferri...

Il signor Giona teneva nel cassetto di un armadio nella sua stanza un rilevante importo di denaro e se questo non passò nelle mani dei ladri, lo deve all'energia della sua subinquilina.

Effetti che cambiano padrone. Sotto questo titolo raccontammo ieri della denuncia dei signor Veneziani, abitante nella casa N. 1, ai Portici di Chiozza, contro il custode del Circolo Artistico, Luciano Ferrari, in seguito alla sparizione di alcuni effetti di vestiario che la cameriera della famiglia Veneziani aveva sciorinati al sole, da una finestra dell'abitazione. Ieri poi, venne ai nostri uffici il Ferrari, il quale ci spiegò il fatto nel modo seguente: Il Circolo dispone di un terrazzo che è ridotto a vero mondezzaio perchè gli inquilini dei piani superiori e specialmente le domestiche gettano giù ogni sorta di avanzi. Parecchie volte poi si diede il caso che alcuni stracci discretamente sudici venissero collocati sui davanzali delle finestre e fossero andati a cadere sul terrazzo. Così accadde pure di alcune calzette e di altri effetti di vestiario, che poi furono ritirati dalle domestiche.

Naturalmente tutto ciò era contrario alla pulizia e chi ci rimetteva affatto era il Ferrari che doveva procedere alla nettezza del terrazzo. Stizzito, un giorno il Ferrari disse ad un suo aiutante, tale Dante Moratto, di anni 14: Tutto ciò che trovi sul terrazzo, getta nel mondezzaio!

Il giovanetto prese alla lettera la raccomandazione e capitata giù una vecchia gonnella la gettò nel mondezzaio. Quando la cameriera del sig. Veneziani fece richiesta della gonna, e il Ferrari seppe l'accaduto, ordinò al Moratto di cercare l'oggetto, ma questo era già stato trasportato via dagli spazzini. Altri oggetti non caddero nel terrazzo per cui il Ferrari fu nell'impossibilità di restituire, ciò che non ebbe mai a rinvenire.

Magazziniere disonesto. Ieri mattina giunse nel nostro porto il piroscafo lloydiano «Galatea» della linea Dalmato-Albanese e, appena si fu ormeggiato al molo S. Carlo, il capitano avvertì il dirigente l'ufficio di Polizia marittima, ufficiale Kreiner, che durante il viaggio erano stati levati da una botte 25 litri di alcool e che si sospettava autore del furto il magazziniere Spiridione Ussanovich, di 25 anni, da Perzogno. Il funzionario fece alcuni rilievi e scoprì che a commettere il furto era stato appunto l'Ussanovich e lo arrestò. Poi sequestrò l'alcool che il giovanotto aveva nascosto nella sua cabina. Dopo interrogato, l'Ussanovich fu condotto agli arresti inquisizionali di via Tigor.

Mantello scomparso. Il signor Antonio Martin, abitante in via Giuseppe Gatteri N. 4, denunciò ierlaltro all'ispettorato di via Luigi Ricci che un momento prima la sua signora aveva dimenticato il proprio mantello su un sedile al Giardino pubblico e che, tornata, non lo aveva più trovato.

Il falso moribondo! Fu chiamato in fretta il medico d'ispezione dell'«Igea» in una casa di via Crosada, avvertendolo che colà si trovava uno sconosciuto che era moribondo. Il medico accorse in fretta e constatò che il tizio dormiva saporitamente, per l'abuso d'alcool e di... altro ancora.

Cronaca triste. Andrea B., di 56 anni, carpentiere in pensione, abitante in via del Lloyd, da qualche tempo dava segni di alienazione mentale. Ieri notte in preda a un accesso di furore minacciava e percoteva la moglie. Avvertito il sig. Treves accorse con due infermieri e lo fece accompagnare, con una vettura, alle sale d'osservazione dell'Ospedale.

La mano altrui. Il macellaio Carlo David di 26 anni, abitante in via della Torretta 5, fu colpito ieri al capo da un calamaio lanciatogli da uno sconosciuto e riportò una ferita alla fronte.

Ricorse all'Igea.

Francesca Covacich di 33 anni, giornaliera, abitante in via Belvedere N. 5, ieri nel pomeriggio fu percossa da un uomo per questioni d'interesse e riportò contusioni e escoriazioni all'avambraccio destro.

Domenica Tomaselli di 61 anni, cuoca, abitante in S. M. M. sup. N. 28, iersera fu percossa dal conduttore dell'osteria ove è occupata e riportò una ferita alla regione parietale sinistra.

Ricorsero alla Guardia medica.

Caduta. La bambina di 9 mesi Jolanda Cucit cadde e riportò una ferita al capo.

Portata all'Igea ricevette le necessarie cure.

Ieri ricorsero alla stazione centrale di soccorso:

Bruna Scherl, d'anni 4, abitante in via Sette fontane N. 17, per una ferita al parietale sinistro;

Maria Oren, d'anni 3, abitante in via Cologna N. 195, per contusioni alla regione orbitale destra;

Giuseppina Prelz, d'anni 2½, abitante in via della Madonnina N. 15, per contusioni al piede sinistro;

Giuseppe Lipui, d'anni 13, scolaro, abitante a Roiano N. 90, per una ferita all'occipite. Gli furono fatte due suture;

Guglielmo Zingher, di 4 anni, abitante in via Pondares N. 8, per una ferita al naso.

Lesioni accidentali. Ieri ricorsero alla Guardia medica per le necessarie cure:

Luigi Sabbat, d'anni 33, bracciante, abitante in via delle Scuole nuove N. 19, per una ferita alla fronte;

Antonio Sardelli, d'anni 28, muratore, abitante in via Crosada N. 14, per una ferita al pollice sinistro;

Carlo Morandini di 19 anni, muratore, abitante in via della Pescheria vecchia N. 12, per erosioni alla nuca e al polso sinistro;

Gius. Scoli, di 18 anni, bracciante, abitante in via S. Zaccaria N. 3, per contusioni alla tibia sinistra;

Vittoria Marvin, di 7 anni, abitante in via Carpison N. 10, per una ferita di ... glio all'indice sinistro.

Corrispondenza aperta. *Studente. Capodistria.* Il signor Giuseppe Vassilich è direttore (non dirigente) della scuola di via Parini. — *Luigi P.* Il monumento a Giuseppe Garibaldi a Roma fu inaugurato il 20 settembre 1895. — *Lizier.* La compagnia dei bambini diretta dal maestro Guerra trovasi a Sebenico. — *Amoroso.* Non è facile, ma neanche affatto impossibile di trovare un maestro che dia gratuitamente lezioni di canto. Ci sono però dei maestri che, dopo udito il candidato, se persuasi ch'egli possa riuscire nella carriera lirica, stipulano con lui un contratto a tenore del quale l'allievo si obbliga di retribuire coi guadagni della futura carriera teatrale le prestazioni del maestro. A Milano c'è una quantità di maestri: in questa rubrica non diamo indirizzi. — *Edvige.* Consulti qualche libro di indirizzi di fabbriche. — *Eugenio T.* Ci sono corsi gratuiti di tedesco, ma soltanto maschili, alla Scuola serale di via S. Maurizio e a quella della Società di protezione fra impiegati civili. — *Autunno.* Santa Irene: 3 aprile.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 8.3, ore 2 pom. 12.5 C. - Altezza barometrica ore 10 mer. 765.2. Oggi: alta marea 3.26 ant. e 11.51 ant. - Bassa marea 7.3 ant. e 0.54 pom.

Ogni giorno una.

— Ah sì! è un uomo che ci mette molto pensiero nel suo lavoro.

— Verissimo; lavora dieci minuti, poi ci pensa su un'ora e un quarto.

ASTERISCHI DI CRONACA

Iermattina fu trasportata dalla ferrovia Meridionale alla piazza S. Giovanni la statua del monumento a Verdi. Per i prossimi giorni è atteso qui il basamento. Il pezzo portato ieri è un solo masso di marmo di Carrara, bianchissimo, ed ha il peso di circa 120 quintali.

★

Lo scultore Giovanni Mayer ha condotto a termine il busto del compianto ingegnere dott. Eugenio Gairinger, che ornerà la sala della Società degli ingegneri ed architetti. La modellazione è riuscita degna del Mayer, il quale ha ottenuto non pure la rassomiglianza, ma quel carattere di densa ed energica serietà che era proprio dell'estinto nelle sue discussioni professionali o in quelle di argomenti pubblici. Il lavoro verrà messo a posto prossimamente.

★

Siamo in grado di dare qualche particolare anche sul programma del primo concerto sinfonico d'autunno, quello diretto dal maestro Vanzo. Vi si eseguirà la settima sinfonia di Bethoven, e si parla pure del concerto di Bach per tre pianoforti: ne sarebbero esecutori, col maestro Vanzo, i maestri Cufellich e Skolek.

★

L'altro giorno i nostri espertissimi ladri rubarono addirittura le serrature. E l'altro giorno appunto un operaio triestino ci scriveva di aver inventato una serratura che nessun grimaldello apre, che non cede nemmeno alla propria chiave per chi non ne sa il segreto, che ha resistito agli sforzi d'ingegno di numerosi provetti meccanici, e per la quale vorrebbe prendere il brevetto. Ma purtroppo le cose si complicano sempre più: oggi a quanto pare bisogna prima di tutto esser sicuri che la serratura non si possa rubare!

★

La gentile signorina Margherita Jesurun andò sposa ieri al sig. Benvenuto Contieri. — La gentile signorina Mercedes Silvestri andò ieri sposa al sig. Edoardo Giaconi.

TEATRI.

Politeama Rossetti. Uno spettacolo completamente riuscito quello di iersera: una «Mignon» allestita con insolita proprietà di scenari, di vestiario, di effetti di luce, ed interpretata da una eletta schiera di artisti, tutti, sebbene in differente misura, all'altezza del loro cômpito ben degni degli applausi calorosi cui furono fatti oggetto da parte del pubblico scelto e numeroso che occupava il teatro.

La signora Pasini-Vitale, una «Mignon» appassionata e vibrante, dall'accento drammatico, possiede mezzi vocali forti, disciplinati anche alla dolcezza del canto legato, e sufficientemente estesi che, sa usare con perizia e garbo così da ricavare i migliori effetti; effetti che non verrebbero per niente menomati, se anche la gentile artista, resistendo al trasporto del suo temperamento, non abusasse tal poco delle note coronate. Durante tutto lo spettacolo l'intelligente protagonista fu festeggiata ed applaudita e la si volle alla ribalta alla fine degli atti.

Non nuovo per queste scene è il Ravazzolo di cui tutti ricordano il successo ottenuto mesi fa nella «Manon»: successo ch'egli seppe rinnovare iersera indiminuito in «Mignon», opera questa, che offre al tenore maggior campo di sfoggiare la mezza voce ciò che appunto è pregio precipuo dell'organo vocale dell'egregio artista. L'addio a «Mignon», la romanza «Ah non credevi tu....» e quella dell'ultimo atto procurarono al Ravazzolo vivissimi battimani.

La parte di «Filina» è pesante per l'acutezza della tessitura infiorata di «agilità» che compromettono spesso l'intonazione, epperò non è facile di trovare chi possa interpretarla degnamente; la signorina Camporelli se non tutte allo stesso grado di maturità, possiede parecchie delle qualità che la parte richiede, e cioè simpatico timbro, estensione e, particolarmente nei suoni estremi del registro acuto, rara potenza e freschezza di suoni. Con molta disinvoltura la gentile artista superò quello scoglio che è la «Polacca» e s'ebbe dal pubblico un bellissimo applauso.

Il canto legato ed espressivo, la purezza insinuante della mezza voce, l'azione scenica efficace, sono pregi artistici che fanno del Walter uno dei migliori «Lotari» delle scene liriche italiane. Anche a lui, non nuovo del resto ai successi di queste scene, arrise completo il favore del pubblico che, dopo averlo applaudito al duetto delle «rondinelle» lo obbligò a replicare la «berceuse».

Buonissimo il «Laerte» presentato dal baritono Eral, ed ottima la Romesi nell'ingrata parte del bel «Federico».

La concertazione dell'opera affidata alle intelligenti cure del maestro Vitale è stata sotto ogni aspetto ottima: fusione, perfetta armonia delle parti e calore, furono gli elementi che valsero a colorire - talvolta fors'anche con soverchio stacco di tinte - la deliziosa musica del Thomas; sotto la sicura guida del valente maestro, l'orchestra, forte di cinquantaquattro professori, seguì delicata ed insinuante i cantanti, ed affrontò vibrante ed impetuosa il finale dell'Ouverture trasportando gli spettatori ad un applauso molto caloroso.

In complesso dunque uno spettacolo buonissimo che merita tutto l'appoggio del pubblico.

Questa sera riposo. Sabato la «Mignon» si replica.

Fenice. Iersera la nuova replica della «Figlia di Jorio» ebbe i consueti applausi del pubblico, che specialmente nelle gradinate era in buon numero. La Aguglia ebbe il solito successo trionfale e con lei il Grasso.

★ Questa sera spettacolo in onore del brioso attore brillante Angelo Musco col seguente programma: 1. «Alfio Torre», bozzetto drammatico, 2. «Amuri nt' i fraschi», commedia brillante in due atti nella quale reciterà anche il Grasso. Nell' intermezzo verranno detti dal Musco alcuni sonetti siciliani di Nino Martoglio. Il Musco è un attore comico che ha le simpatie del pubblico, sicchè per questa sera è da prevedersi un bel teatro.

Filodrammatico. Iersera il prof. Fedik fu molto applaudito specialmente dopo l'esercizio della divinazione del pensiero; eseguì pure divertenti giuochi di prestigio, e terminò con l'emozionante lavoro: «La decapitazione d'un uomo». Si presentarono per la prima volta le danzatrici «Sister Splendor», ed il solito successo con la canzonetta della «chitarra» ebbe la signorina Maria Luce, la quale ha oggi la sua serata d'onore.

Stasera il prof. Fedik eseguirà il nuovo esercizio «La donna impalpabile».

Goldoni. Gli attori viennesi rappresentarono iersera, dinanzi a pubblico numeroso, «Suona la ritirata» («Zapfenstreich») di Beyerlein, che già aveva ottenuto un caldo successo di applausi al nostro Filodrammatico, nella primavera scorsa, recitata dalla compagnia Gramatica-Orlandini. Il successo anche ieri fu vivissimo; il dramma venne ascoltato con molto interesse e applaudito dopo ogni atto, in ispecie dopo il secondo e dopo il terzo. La recitazione fu abbastanza buona; lodevolmente interpretò la sua parte la signorina Goth.

Questa sera riposo. Domani: «Il lunedì delle rose».

★ La direzione della compagnia viennese ci comunica che lunedì, 23 corr., darà una rappresentazione straordinaria a totale vantaggio delle vittime del terremoto di Calabria. Si replicherà l'interessante dramma di Hauptmann «Rosa Bernd».

Spettacoli d'oggi.

ROSSETTI. Riposo.

FENICE. Compagnia drammatica siciliana di Giovanni Grasso. Ore 8. *Alfio Torre* un atto: *L'Amuri nt'i fraschi* in 2 atti.

FILODRAMMATICO. Spettacolo di varietà. Ore 8.15. Canto, danze, varietà e cinematografo.

GOLDONI. Riposo.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Bohemia» da Alessandria e Brindisi con 1 pass.; i pir. u. «Lucia» da Vera-Cruz scali e Tunisi, «Balcan D.» da Seriphos, «Arpad» da Marsiglia e Fiume, «Zrinyi» da Valenza e Bari con 24 pass., «Salona» da Cattaro e scali con 36 pass.; il pir. ital. «Ravenna» da Ravenna con 63 pass.; e i velieri ital. «Famiglia» da Licata e «Vincenzino» da Porto Empedocle, ambidue carichi di zolfo.

★ Partirono i piroscafi del Lloyd «Wurmbrand» per Cattaro, «Habsburg» per Alessandria, «Carinthia» per Odessa, «Espero» per Venezia; i pir. a. u. «Seraievo» per Gravosa, «Isea» per Metcovich, «Jason» per Cattaro, «Zichy» per Bordeaux, «Lucia» per Venezia; e il veliero ital. «Guglielmo Marconi» per Siracusa.

Movimento dei piroscafi a. u.

«Robinia» partì il 17 da Methil, e Perseveranza il 14 da Cardiff ambidue per Trieste, «Jokay» da Santos partì il 17 da Santos per Buenos-Aires, «Principessa Cristiana» il 14 da Penarth per Venezia, «Etelka» il 12 da Siviglia per Filadelfia, «Duna» arrivò il 17 a Anversa, «Matlecovitz» il 17 a Patrasso.

Lloydiani. «India» diretto a Santos proseguì il 17 da Bahia per Rio Janeiro, «Körber» da Durban proseguì il 18 da Aden per Suez e Trieste.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. - Czar Sansone II, ossia «La fiaccola sotto il moggio» (Fabian). — Lo sciopero politico a Pietroburgo. — Il giudizio di Pelletan sulle rivelazioni di Delcassé. — La regina Margherita in America? — Roma vista di notte da un pallone.

Notiziario. Il senatore De Giovanni gravissimamente malato. — La tragedia di due ragazze esaltate e di un vigliacco. — Il freddo a Vienna. — Un complice di Gallay assassinato?

Cronaca giudiziaria. Orrendo delitto denunziato dopo nove anni.

Mondo affari. Un trust del caffè.

Teatro Arti e Lettere. «Lorenzo e il suo avvocato», commedia di Carlo Bertolazzi.

Ultima Ora. La riconferma del ministero ungherese. — Il programma di Fejervary. — Alla caccia di ministri e di consenzienti. — La missione della Duma. — L'entusiasmo della folla per Togo. — La amicizia franco-bulgara.

Dall' Provincia. Gravissimo ferimento a Parenzo.

19 ottobre.

Da GORIZIA.

— La conferenza di Guido Mazzoni. (per tel.)

La serata di Guido Mazzoni riuscì un vero avvenimento cittadino. L'illustre professore era arrivato stamane accompagnato da Riccardo Pitteri, nella cui villa di Farra era stato ospite ieri reduce da Fiume. Prima della conferenza visitò la sede della Società dei «Giovani Friulani», accolto festosamente. Corrispondendo a preghiera del vice-presidente Conforto lasciò un magnifico scritto nell'albo sociale.

La conferenza al Gabinetto attrasse tutta Gorizia intellettuale e gentile. Un'acclamazione altissima accolse l'oratore che parlò per un'ora su Firenze di frequente interrotto da applausi e salutato in fine da nuova ovazione. L'intero uditorio volle attendere Mazzoni all'uscita dalla sede del Gabinetto per salutarlo e nuovi applausi e nuove acclamazioni echeggiarono per l'intera piazza.

Da LUSSINPICCOLO.

— Consiglio cittadino.

Nell'ultima seduta della Rappresentanza comunale vennero presi i seguenti deliberati:

Si diede autorizzazione alla Deputazione comunale di adattare ad uso del locale Ufficio postale e telegrafico il pianoterra dell'edificio comunale N. 207; si approvò il contratto di compravendita di alcuni fondi nell'interesse dell'Istituto generale di pubblica beneficenza e del Comune di Lussinpiccolo; venne concessa, su domanda di Anna Nedella la cessione - a titolo di permuta - di un tratto di strada comunale nella località Cigale; venne accolta la domanda di L. Huber, per la cessione di fondi comunali presso

COMUNICATI *)

La sottoscritta, conseguita l'approvazione dell'I. R. Luogotenenza, ha nominato a docente di **Armonia** e **Contrappunto** il maestro compositore signor **Ermanno Leban**, e a docente di **recitazione** - per gli alunni di canto che intendono dedicarsi alla carriera teatrale - l'attore drammatico sig. **Enrico Gallina.**

La Direzione del Liceo Musicale „Giuseppe Tartini"

Come promesso ai lettori mediante il comunicato comparso nel locale «Giornaletto» d. d. 6 settembre anno corr., devo far noto che i miei soci trattarono un accomodamento, fecero la sotto indicata dichiarazione e s'accontentarono di soffrire la perdita di tutte le spese incontrate prima di comparire dinanzi al Tribunale, giacchè io era nel pieno diritto di muovere contro di loro querela per diffamazione. Per dare delle informazioni sul conto altrui certi signori dovrebbero prima ben aprire gli occhi.

GIOVANNA TOFFOLI.

Dichiarazione.

I sottoscritti ad onore della verità dichiarano di essere stati erroneamente informati sul conto della signora Giovanna Toffoli e dichiarano quindi di ritirare tuttociò che fu detto nel comunicato da loro pubblicato sul «Giornaletto» del 5 e sul «Piccolo» del 6 settembre anno corrente.

Dichiarano inoltre di essere stati completamente saldati del loro avere.

POLA, 18 ottobre 1905.

Antonio Marinoni - Antonio Artusi - Domenico Gorlato - A. Faidiga.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge

Dr. EDVINO BIASIOLI
PER LE MALATTIE
della pelle, veneree e del sistema uro-genitale
dalle 12-1 e dalle 4-5
Feste intermedie 12-1
Via S. Spiridione 7, II piano

LA
Raffineria Triestina di Olii minerali
CERCA
perfetto Corrispondente-stenografo
TEDESCO - ITALIANO.
Offerte dettagliate in ambedue le lingue sono da dirigersi alla ditta sunnominata.

Roma - Hotel d'Oriente
Piazza Poli
POSIZIONE CENTRALE
Camere da lire 3 in più. - Pensione completa da lire 9 a persona, vino compreso. - Calorifero. - Bagno. - Luce elettrica. - Ascensore. - Omnibus alla Stazione.
Molto frequentato da Triestini.
GUIDO GUNTER, propr.

Agli ambulanti dei mercati ed ai venditori girovaghi
offriamo un articolo di grande guadagno.
Nadelfabrik Bünauburg (Boemia).

Maison Annette Grünfeld-Holtzer
Vienna, I, Grünangergasse 1,
avverte le spett. signore
che rimane soltanto ancora per alcuni giorni all'Hôtel de la Ville con modelli i più eleganti di **Cappelli parigini e viennesi** a buon prezzo.

La fabbrica parchetti di Fiume offre dogherelle
prima qualità a Cor. 3.10 per metro quad. seconda qualità a Cor. 2.50 per metro quadrato, franco bordo o vagone Trieste.

Piante da vendere.
Il solito genovese si trova con copioso assortimento di **palme** ed altre **piante** in **via Valdirivo N. 9.**
Spera di essere favorito dalla sua spett. Clientela. Dev. Rapuzzi Francesco

STROFINACCI
per pulire le pareti, i pavimenti, le scale, indispensabili per la casa e la cucina, soltanto buone qualità, molto assorbenti. **in pacchetti contenenti 25 pezzi** già orlati, spedisce per **5 Corone** per pacchetto, franco in casa le
Vereinigte Scheuertuchfabriken
Reichenberg (Boemia) Altstädterplatz 10

Un paio scape 3 Corone
Scarpe da militare, per allacciare (Bagautschen) con buon tomaio, suole doppie nuovissime, fornisco a rivenditori a 3 Corone il paio. Per quantitativi maggiori, ancora a più buon prezzo. Pacchi postali contenenti 3 paia, verso rivalsa. Scarpe e stivali alti da militare a buon prezzo.
CARLO MIKLAS
Deposito della Fabbrica pellami Budweis (Boemia).

Cortinaggi
IN RICCO ASSORTIMENTO
Succ. PIETRO TAVOLATO
Trieste, Corso 19

COMPLETA E RICCHISSIMA SCELTA
Vestiti, Paletots, Ulster, Soprabiti, Raglan, Costumi, Pelliccie
a prezzi di eccezionale convenienza
nel Grande Magazzino
„ALL'UNIVERSO"
Piazza Carlo Goldoni 1

NUOVO NEGOZIO
STOFFE DA UOMO
ENRICO BRUCH
Via S. Spiridione N. 6 - vis-à-vis i F.lli Frennez
SPECIALITÀ STOFFE INGLESI PER L'ENTRANTE STAGIONE
CAMPIONI GRATIS FRANCO.

Attenzione! Soltanto la „**Fonte Tempio**" e la „**Fonte Styria**" sono marche depositate dell'**acqua acidula di Rohitsch.** Si respingano tutti gli altri prodotti che non portano la marca „**Fonte Tempio**" e „**Fonte Styria**", i quali vengono messi in commercio sotto il falso nome di „**Rohitsch.**"
Landschaftliche Brunnenverwaltung Rohitsch-Sauerbrunn.

Vini fini da pasto
bianchi e neri e **comune friulano, delle possessioni di Monastero** presso Aquileia, del Barone Eugenio De Ritter-Zahony in partite grandi e singoli fusti, franco domicilio del compratore
Rappresentante: ACHILLE FARINI, Trieste, Acquedotto 44 - Telefono 376

Grande assortimento
Stoffe da Uomo
A PREZZI CONVENIENTISSIMI
presso **L. BERNARDINO,** Trieste, via Malcanton
Telefono 1434
A richiesta si spediscono campioni gratis e franco.

Orologi da tasca, di precisione
A. Lange & Söhne, Glashütte (Sassonia)
Trovansi in tutti i principali negozi di orologi - 28 premiazioni.

PROVENIENZA DIRETTA

Nuovi arrivi di
Stivali Americani
WALK-OVER
Recentissimi arrivi
STIVALI NOVITÀ FRANCESI
per signore, signori e fanciulli
FRATELLI FASSEL
già D. H. Pollak & C.o
Trieste - Corso 7

MACCHINA DA SCRIVERE

PRIMA QUALITA
Scrittura visibile e tutte le perfezioni moderne
Diffuso prezzo corrente N. 603/S. gratis e franco.
Verso piccole rate mensili.
BIAL & FREUND, BRESLAVIA
Filiale Vienna XIII

Estratto di noce liquido
per tingere capelli e barba, cor. una.
Drogheria Ettore Zernitz, Stadion N. 2.

MUTUI di qualsiasi importo, immediatamente al 3 ½, 4, 5 % a qualunque ceto di persone, verso obbligazioni, cambiali, polizze vita, ipoteche e per cauzioni, anche restituzioni rateali. **L. Lölhöffel, Berlino W. 33**

In via Gioachino Rossini N. 20
GRANDE ASSORTIMENTO
PIANTE D'ORNAMENTO
provenienti da NERVI Ligure, e come il solito, coltivate in vaso, a prezzi moderati.
Fiducioso d'essere preferito, si segna
Dev.o **G. B. Viacava.**

„ANTRACITE"
COMBUSTIBILE IDEALE
massimo risparmio e pulizia, adatto specialmente per stufe di ferro.
Per ordinazioni rivolgersi nel deposito di
FRANCESCO PIANO
Via Economo N. 10
ove trovasi pure **Carbone fossile, pezzatura e Coke**
a prezzi convenienti.

VINO VECCHIO e NUOVO
ISTRIA
centesimi 60 al litro
Piazza S. Caterina 2

IL PIÙ GRANDE ASSORTIMENTO
PELLICCERIE
a prezzi senza concorrenza
CINTURE DI PELLE E NASTRO-BORDI
TRECCIE IN GRANDE SCELTA
ANTONIO CILLO
Trieste, Piazza Grande, Palazzo Municipale.

UN VERO TESORO
per tutti quelli che soffrono in conseguenza di traviamenti giovanili, è la celebre opera del
Dott. RENAU
PRESERVA TE STESSO!
Ediz. italiana sull'80 edizione tedesca. Con 27 illustr. Prezzo L. 3. Ognuno che soffre per le conseguenze di tali vizi, deve leggerla; migliaia di persone devono ad essa la guarigione. Si vende nel *Magazzino dell'editore R. F. Bierey* in *Lipsia*, Neumarkt 21, contro invio dell'importo (anche in francobolli), come pure presso tutti i librai d'Italia.

Orologi di precisione
— di —
Emilio Müller
Il più vecchio e rinomato negozio di Trieste
via Ponterosso angolo Via Nuova N. 20
Grandioso assortimento catene, orologi d'oro e d'argento e pendole d'ogni qualità.
Casa fondata nel 1850.

GLOBIN

è il migliore e più fino
LUCIDO DA SCARPE
RAPPRESENTANTE:
ALBERTO TEDESCHI, Trieste, Corso 4, III p.

Marca registrata
Lo STABILIMENTO TRIESTINO DI PANIFICIO
(Società anonima)
Via Conti N. 12
entrerà in attività fra alcuni giorni
ed avrà diversi locali di vendita i quali a suo tempo verranno notificati

Efficacissimo rimedio contro
REUMATISMI e GOTTA
IL LIQUORE GODINA preparato a Trieste dai farmacisti Raffaele Godina, Farmacia «Alla Madonna della Salute» in S. Giacomo
Giuseppe Godina, Farmacia «All'Igea», Via del Farneto 4
Prezzo di una boccetta Cor. 1.40. Da Trieste si spediscono non meno di 4 boccette verso rivalsa o invio anticipato di Cor. 7.—, franco nolo e imballaggio.

Cigale; al signor M. G. Scopinich, ex segretario comunale di Lussinpiccolo, venne assegnata, dietro proposta del rapp. Leopoldo Piperata, una graziale di cor. 500 e conferita una pensione di cor. 50 mensili finchè egli viva; venne dato parere favorevole all'istanza di S. Galessich, per l'apertura di una trattoria; infine vennero approvati un piano di regolazione e un regolamento edile per Cigale.

— Teatro Bonetti.
La compagnia drammatica diretta dal signor Checchi fa discreti affari nel nostro teatro. Ieri seguì la serata d'onore della brava prima donna signora Martini. Domenica, alla rappresentazione della «Tosca», pubblico numerosissimo e applausi calorosi ai migliori attori.

Da RAGUSA.

— Un'artista triestina al Teatro Bonda.
Stasera, al Teatro Bonda, affollato di pubblico distinto, si diedero per la prima volta «I pagliacci» di Leoncavallo. L'opera ebbe successo calorosissimo, mercè un'ottima esecuzione. Applauditissima la gentile signorina Maria de Dolcetti, triestina, nella parte di «Nedda». Ebbe parecchie chiamate alla fine di ciascun atto.

Da ZARA.

— Consiglio comunale.
Nella seduta di ieri a sera il Consiglio cittadino discusse il preventivo pel 1906. Nel corso della discussione fu accolta la proposta dell'on. Trigari, appoggiata dall'on. Luxardo, che l'indennizzo per spese di cancelleria e di rappresentanza sia elevato da 1600 corone a corone 4800. Fu pure approvata una proposta dell'onor. Zink, perchè la cifra preventivata nel progettato aumento dei salari alle guardie sia accresciuta di cor. 5000. Il Consiglio approvò inoltre uno Statuto speciale per l'azienda elettrica e dell'acquedotto, nominando a membri del relativo Consiglio amministrativo i signori Luxardo, Giuppani, Persicalli, Zink e Bauch junior. Deliberò di cedere al signor Giovanni Battara, al prezzo di corone 4 il metro quadrato, un fondo in prossimità al macello comunale, verso date condizioni e con garanzia legale, per erigervi una fabbrica di ghiaccio artificiale. Vennero accordate pertinenze al Comune di Zara, evase domande per cessione di fondo ed accordati sussidî.

Anagramma.

S'è un giorno arrovesciata
Germanica città
E tosto è diventata
Greca divinità.

Spiegazione del giuoco precedente:
SIRENA. SIENA.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Stabile in città civ. N. 9 di via Paduina per cor. 64.000; Frazione dello stabile in città civ. N. 5 di piazza Trauner per cor. 2000.

Mutui.

Cor. 130.000 al $5^3/_4$% a peso d'uno stabile in Chiadino - città; cor. 14.000 al 5% a peso di tre stabili in città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 19 Ottobre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 675.25, Staatsbahn 678.—, Alpine 539.—, Lotti turchi 146.50. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 211.75 (212.—), Disconto 192.25 (192.25). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.82½), Rendita —.— (105.17), Meridionali —.— (755.—), Mediterranee —.— (465.—). Parigi apertura dell'Italiana 105.14 poi sino 105.10, Chiusa francese 99.32 (99.35), Italiana 105.10 (105.10), Spagnuola 92.67 (92.87) Banche Ottomane 608.— (608.—) Rio Tinto 1693 (1704) Lotti turchi 133.75 (133.50).

Qui notasi Rendita Italiana 103.75 a 104.25, Azioni Credit 674.— a 676.—.

Listino. Napol. da 19.15 a 19.19, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 24.04 a 24.07, Londra 240.30 a 240.90, Francia 95.55 a 95.80, Italia 95.60 a 95.90, Banconote italiane 95.60 a 95.90, Germania 117.50 a 117.60, Banconote germaniche 117.50 a 117.80, Rend. austr. carta 100.25 a 100.45, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 95.95 a 96.15, Credit 675.— a 677.—, Italiana 103.75 a 104.25, Staatsbahn 677.25 a 679.25, Lombarde 117.25 a 119.25, Lotti turchi 145.— a 147.—.

Parigi 19. Chiusa. Rendita francese 3% 99.32, Rendita ital. 4% 105.10, Rendita Spagnuola esterna 92.67, Azioni Banca ottomana 608.—.

Parigi 19. Chiusa. Ferrate austr. 730.— Lombarde 125.—, Rendita Turca unif. 90.70, Cambio Londra 251.70, Rendita austr. in oro 99.70, Rend. ungh. in oro 4% 96.60, Länderbank 482.—, Lotti Turchi 133.75, Banca di Parigi 1571, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 1693.

Londra 19. (Cambi Chiusa). Consolid. 88¾, Lombardi 4⅞, Argento 28¾, Rend. Spagnuola 92¼, Italiana 104½, Cambio su Vienna 2431, Sconto di piazza 4—.

Francoforte 19. (Borsa della sera). Azioni de-Credit austr. 211.90, Ferrate dello Stato 146.20, Lombarde 24.50.

Caffè. *Amburgo.* 19. Chiusa). Santos good average per ottobre 38.25, per dicembre 38.50, per marzo 39.—, per maggio 39.25.

Amburgo 19. Rio ordinario loco 40—41, reale loco 42—43 buono loco 44—46. staz.o

Havre 19. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 47.—, per magg. 47.—.

Nuova York 19. Apertura Rio per consegne future staz.o 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 19. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 10000 compresi affari consegna. Importazione ——. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Ottobre 5³²/₁₀₀, Ottobre-Novembre 5³²/₁₀₀, Novembre-Dicembre 5 ³³/₁₀₀ Dicembre-Gennaio 5³⁷/₁₀₀, Gennaio-Febbraio 5³⁹/₁₀₀, Febbraio-Marzo 5⁴¹/₁₀₀, Marzo-Aprile 5⁴⁴/₁₀₀, Aprile-Maggio 5⁴⁶/₁₀₀, Maggio-Giugno 5⁴⁷/₁₀₀, Giugno-Luglio 5⁴⁸/₁₀₀.

Petrolio. *Anversa* 19. Loco 19.—. fermo

Olio. *Parigi* 19. Ravizzone per mese corr. 49.50, per ottob. 49.50, novembre-dicembre 49.75, gennaio-aprile 51.—. calmo

Segala. *Parigi* 19. Mese corrente 15.35, per novembre 15.35, per novembre-febbraio 15.65, per gennaio-aprile 15.75. calma

Frumento. *Parigi* 19. Mese corrente 23.—, per novembre 23.10, novembre-febbraio 23.40, gennaio-aprile 23.65. calmo

Farina. *Parigi* 19. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.80, per novem. 30.65, novembre-febbraio 30.75, gennaio-aprile 31.20. calma

Spirito. *Parigi* 19. Per mese corrente 33.25, per novembre 31.75, gennaio-aprile 32.25, maggio-agosto 33.50. calmo

Zucchero. *Parigi* 19. Greggio 88° uso nuovo 20.25-20.50 calmo, bianco per mese corr. 23⅞, per novembre 24— calmo, per ottobre-genn. 24.—, gennaio-aprile 24⅞. Raffinato 58.— a 58.50.

Amburgo 19. (Chiusa). Per ottobre 16.80, per novembre 16.90, dicembre 17.—, gennaio 17.15, febbraio 17.30, marzo 17.40. staz.o

Londra 19. Java a sell. —.—, Rappe greggio a sc. 8⁵/₁₆. fiacco

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars al sera del 19 Ottobre 1905, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
Molo IV 1	Vindobona	31	Scaricazione
1a			
3	Samos	20	Caricazione
6	Semiramis	26	Scaricazione
9	Imperator	28	»
12a			
12b	Ravenna	21	»
13a	Bohemia	21	»
13b	Thalia	2	»
14			
17	Ardito	20	»
21	Albania	20	Caricazione
22	Arpad	21	Scaricazione
24	Zriny	21	»
Molo I			
» II			

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO", redattore responsabile Augusto Bocca. - Trieste.

†

AUGUSTO HUALLA

I. R. Consigliere contabile i. p.

dopo brevissima malattia spirava ieri nelle prime ore del mattino.

La desolatissima consorte **Carolina** nata **Albieri** a nome anche degli altri congiunti, ne dà il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto dell'amata salma seguirà direttamente al Camposanto oggi alle ore 4 pom.

TRIESTE, li 20 Ottobre 1905.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

I genitori **Gisella** e **Basilio Bearz**, col cuore straziato dal dolore, partecipano ai congiunti, agli amici e conoscenti la morte del loro adorato

NEREO

rapito ieri da crudelissimo morbo al loro affetto nella tenera età di mesi 17.

I funerali seguiranno direttamente al Camposanto.

Trieste, li 20 Ottobre 1905.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

PIETRO ZANIER

dopo brevi sofferenze spirava oggi nel pomeriggio.

La consorte **Orsola** nata **Venier**, i figli **Dante, Bice, Elda** e **Olga** a nome pure degli altri congiunti tutti, immersi nel più profondo dolore, partecipano l'irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 19 Ottobre 1905.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

Maria ved. Bidoli

d'anni 80,

spirò ieri a sera, munita dei conforti religiosi.

L'addolorato figlio **Angelo** unitamente alla nuora **Maria** nata **Flora** ed ai nipoti, partecipano sì grave sciagura agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Venerdì 20 corr. alle ore 2½ pom. direttamente al Camposanto.

Trieste, li 19 Ottobre 1905.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI donna servizio abitante Roiano, per mattina o dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 3861

CERCASI ragazzo apprendista falegname, con paga. Via Pondares 19. 7938

CERCASI domestica brava, pulita, sappia cucinare. Via S. Francesco 34, IV. 7914

CERCASI ragazza per lavoro in commissioni. Indirizzo Piccolo. 3940

CERCASI una giovane per appalto. Indirizzo al Piccolo. 3944

CERCASI prontamente abile stiratrice. Via Piccardi N. 14, porta 8. 7910

CERCASI mezzo lavorante calzolaio, con paga e costo. Via Torrente 30, negozio commestibili Marin. 3937

CERCASI ragazza dopopranzo, dalle due alle otto. Solitario 16, III. 3924

CERCASI ragazzo per calzoleria. Stokel e Debarba, via Cavana 11. 3894

CERCASI facchino per lastre. Drogheria Iellersitz, Acquedotto. 7907

CERCASI ragazza per scrittoio, con bella calligrafia. Drogheria Iellersitz, Acquedotto. 7907

CERCASI signora di media età che sappia bene leggere e scrivere per sorvegliare industria lontana due ore dalla città. Offerte al Piccolo sub «V. 1000». 7701

CERCASI servetta non senza attestati, c. 10 mensili, costo, alloggio. Via Valdirivo 8, II, sinistra. 3921

CERCASI sartina per aiuto a giornata. Indirizzo al Piccolo. 3935

CERCANSI onesta, brava prestaservizi per quattro ore al giorno, garzona sarta da donna, capace mezza lavorante. Indirizzo al Piccolo. 3936

CERCASI donna servizio tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 3886

CERCASI per trattoria buonissima cuoca proprio conto, eventualmente marito cameriere, sappia tedesco. Indirizzo Piccolo. 3883

CERCASI ragazzo, ragazza, possibilmente pratica di cantina, per trattoria. Indirizzo Piccolo. 3883

CERCASI prontamente ragazza capace ed onesta per appalto. Indirizzo al Piccolo. 3870

CERCASI brava sarta per bambini, 40 soldi. Indirizzo al Piccolo. 3890

CERCASI toscana per bambini e lavori domestici. Indirizzo Piccolo. 3713

CERCASI domestica che sappia cucinare, per due persone. Indirizzo al Piccolo. 3978

CERCASI per società d'assicurazione perfetto contabile e corrispondente tedesco. Offerte sub «Abile 150» al Piccolo. 7946

CERCASI lavorante sarta donna. Via Tintore 1, IV. 7939

CERCASI brava bambinaia friulana, buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 3953

CERCANSI ragazzi per falegname. Indirizzo al Piccolo. 3949

CERCANSI ragazzi con paga per negozio manifatture. Jess, Barriera 15. 7923

GARZONA con paga cercasi presso Rieger. Via S. Nicolò 19. 9229

CASA spedizioni cerca abile espediente per lavori scrittoio ed esterni; pratico lavori esportazione ferrovia e dogana. Riflettesi solamente persona capace. Primarie referenze. Offerte al Piccolo sub «Export» 7933

COMMESSO-venditore del ramo panni che parli italiano e tedesco, cercasi. Offerte con pretese dirigere sub «Tüchtig» al Piccolo. 3866

COMPTOIRISTA giovane, con conoscenza italiano e sloveno e pratico del lavoro in spedizioni, cercasi per una ditta di Vienna. Offerte dettagliate sub «Fleissig 500» inviare fermo in posta principale Vienna I. 1696

PULITRICI pratiche per lavoratorio oreficeria, cercansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3194

COCCHIERE per carro e carrozza, con ottimi attestati, trova pronto collocamento. Indirizzo Piccolo. 3593

BALIA cercasi subito per allattare bambino di 4 mesi. Indirizzo al Piccolo. 3963

CAMERIERA Valeria, che si è offerta, pregata da quella signora ripassare. 3881

RAGAZZO assumesi prontamente quale apprendista negozio commestibili. Indirizzo al Piccolo. 3951

GARZONE modiste con paga cercansi prontamente. Negozio Tolentino, Corso 22. 7934

DONNA in età, orfana, intelligente e onesta trova pronta occupazione presso buona famiglia, trattamento famigliare, vita durante. Offerte sotto «Orfana» al Piccolo. 7924

CUOCA brava, buoni attestati, cercasi, fiorini dodici, e donna di servizio. Indirizzo al Piccolo. 3884

INTELLIGENTE ventiduenne barbiere, parla tedesco, croato, ungherese, cerca occupazione; buon lavorante. Offerte al Piccolo sub «Barbiere». 7901

SIGNORINA della provincia cerca collocamento quale direttrice di casa, possibilmente presso vedovo con figli. Indirizzo Piccolo. 3926

VERSO piccola dieta, provvigione, assumerebbe articoli commestibilisti, viaggiatore pronto partire. Offerte «Introdottissimo» Piccolo. 7899

PIAZZISTA bene introdotto anche territorio cerca ditte ramo commestibili-coloniali, verso buona provvigione. Gentili offerte sub «Commercio» Piccolo. 3920

SIGNORINA buona famiglia cerca scrittoio; sa l'italiano, poco tedesco, conteggio, bella calligrafia, pretese miti. Offerte Piccolo sub «Assidua». 3952

FOTOGRAFO, abile operatore ritoccatore negative, ingrandimenti, conosce bene tutti lavori inerenti, cerca posto, ottime referenze. Scrivere «Nava» posta restante Pola. 7885

GIOVANE, espertissimo viaggiatore Istria, Litorale, Carniola e Veneto, perfetto contabile tedesco-italiano, dattilografo, cerca impiego per pronta entrata. Gentili richieste «X. Y.» Piccolo. 7882

OFFRESI ragazza onesta, brava, quale cameriera dalle 8 ant. alle 8 pom. Indirizzo al Piccolo. 3718

OFFRESI ventitreenne perfetto corrispondente italiano, francese, greco, pratica settenne presso importantissimo commissionario Levante. Occorrendo viaggerebbe. Offerte «Anatolitis» Piccolo. 3673

COMPTOIRISTA 22.enne, perfetto corrispondente italiano, tedesco, tenitore libri, laborioso, fidato, migliorerebbe posizione, miti pretese. Scrivere al Piccolo «Laborioso 22». 3609

SIGNORINA toscana, buona famiglia, ottima patente elementare giardiniera, collocherebbesi subito istitutrice Trieste o fuori. Offerte: Nannagio Niccigris 7, Laterina (Arezzo). 48797

CORRISPONDENTE provetto, di buonissima famiglia, con conoscenza perfetta dell'italiano, tedesco, francese, inglese, munito d'ottimi certificati, cerca posto analogo o di fiducia qui od altrove. Offerte sub «Provetto» al Piccolo. 3785

BRAVA prestaservizi offresi durante giornata. Gentili offerte Piccolo «Maria». 3947

IMPIEGATO riposo offresi corrispondenza serbo-croata. Indirizzo Piccolo. 3912

PERSONA fiducia, referenze ottime, cerca posto in qualità di riscuotitore presso amministratori od altro, conoscenza delle lingue italiana e tedesca. Mitissime pretese. Offerte «Fiducia» Piccolo. 7895

VENTISEIENNE ottime referenze, perfetto contabile, magazzino spedizioni, cerca posto. Gentili offerte «Miti pretese» Piccolo. 7908

SIGNORA vedova offresi quale direttrice di casa, eventualmente anche per bambini. Offerte «Vedova» al Piccolo. 3882

ISTRUZIONE

MAESTRO o maestra lingua tedesca viene prontamente cercato. Scrivere ore libere serali nonchè pretese sub «Italiano» al Piccolo. 7926

DISTINTO giovane cerca colta signora o signorina germanica per conversazione giornaliera; signora francese per conversazione trisettimanale. «Poliglotta» Piccolo. 7911

MAESTRE abilitate insegnano qualsiasi lavoro, tedesco, italiano. Miti pretese. Indirizzo Piccolo. 3929

LEZIONI, conversazione di tedesco, 1 corona l'ora, riunite 25 soldi. Indirizzo Piccolo. 3888

SIGNORINE aspiranti posto cassiere imparano in un mese tenitura semplice, conteggio commerciale. Onorario fiorini cinque per due lezioni alla settimana. Studio Cernè, via Cassa risparmio 2. 9228

MAITRESSE française recevrait chambre meublée, café en échange instruction sa langue maternelle. Ecrire «Modeste» Piccolo. 3966

IMPIEGATO assolto ginnasio tedesco, darebbe lezioni verso alloggio o costo. «Economia» Piccolo. 7843

INSEGNO scrivere correttamente liste cibarie italiane, tedesche, francesi, inglesi, minute di pranzi, dialoghi servizio. Indirizzo Piccolo. 3021

DISTINTO concertista di violino impartisce lezioni d'accompagnamento. Carradori 16, I, destra. 3750

PIANOFORTE. Soltanto in tre mesi chiunque può sapere suonare dei bellissimi pezzi; fiorini 3 mensili. Geppa 16, II, porta 8. 9217

DO' lezioni d'ingrandimenti al carboncino, olio, acquarello ecc., come pure a mano. Indirizzo Piccolo. 3972

SCUOLA moderna di taglio inglese, francese. Canova 13, porta 1. 3901

RIPETIZIONE tutte materie per ragazzi scuole popolari, medie (giornalmente 3-6). Istruzione italiano-tedesco. - Gmeinböck. Orologio 4. 7949

SCUOLA danze moderne D'Aquino. Lunedì 8-11 sezione adulti separata esercitazione danze, specialmente Boston. Abbonamento corone 20 stagione (novembre-aprile) due rate; prima lezione 9 novembre. Informazioni giornalmente Torrente 12. 3872

ADULTI istruzione danza ore 8. Chiozza 7, Pietro Modugno. 3738

ADOLESCENTI venerdì, martedì ore 6 istruzione danza. Chiozza 7, Pietro Modugno. 3738

AFFITTANZE

SIGNORE solo cerca stanza vuota per 1. novembre, prossimità Portici Chiozza, possibilmente pieplano o 1. piano. Sub «1906». 7944

BOMBARDONE o elicona cercasi maestro verso modico onorario. Offerte sub «Bombardone» al Piccolo. 3903

2 camere ammobiliate cerca signore solo, posizione centrica. Offerte dirigere Cassetta 15 posta Tergesteo. 3639

CERCASI stanza ammobiliata, con ingresso libero, pressi Giardino pubblico-Kandler. «F. R.» Piccolo. 3769

FONDO o magazzino adatto commercio legnami cercasi prontamente. Offerte sub «Legnami» Piccolo. 9225

CERCASI presso famiglia israelita stanza ammobiliata, costo, in centro, per signora. Offerte Piccolo sub «Giulia». 3946

SIGNORA distinta cerca stanza vuota presso famiglia onesta, di cuore, primi novembre. Offerte Piccolo «Trattamento famigliare». 7917

IMPIEGATO cerca prontamente stanzetta ammobiliata, con costo, nei pressi S. Antonio vecchio. Offerte dettagliate sub «Piazza» Piccolo. 3900

DISTINTA signora vedova, con bambina di anni nove, cerca stanza ammobiliata, posizione centrica, presso famiglia distinta, cattolica, anche tedesca. Offerte sub «Distinta». 3925

SIGNORINA cerca stanza ammobiliata, paraggi dal Giardino al Boschetto. Offerte al Piccolo sub «Boschetto». 3916

CERCA impiegato camera ammobiliata, posizione centrale. Offerte sub «Casa nuova» al Piccolo. 3902

CERCO stanza ammobiliata, I piano, in vicinanza della stazione zoologica. Offetre «A. B.» stazione zoologica. 3892

AFFITTASI camerino chiaro, ammobiliato, presso distinta famiglia. Via Ireneo 4, porta 5. 3878

AFFITTANSI prontamente due stanze vuote, attigue, centro città. Indirizzo Piccolo. 3934

AFFITTASI prontamente bella stanza bene ammobiliata, centro. Valdirizo 34, I. 3932

AFFITTASI bella stanza per un signore. Acquedotto 9, II, sinistra. 3933

AFFITTASI bella cameretta vuota, prezzo mite. Acquedotto N. 85, V. 3897

AFFITTASI stanza grande ammobiliata, eventualmente darebbesi costo. Indirizzo al Piccolo. 3899

AFFITTANSI camere bene ammobiliate, volendo due letti, coniugi soli. Solitario 13, III, porta 18. 3906

AFFITTASI camera ammobiliata, con costo, 78 corone, presso famiglia tedesca. Indirizzo Piccolo. 3913

AFFITTASI stanza ammobiliata, davanti, volendo buon costo. Torre bianca 16, primo. 3915

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Squero Nuovo 4, II, porta 4. 7912

AFFITTASI una bella stanzetta. Via Luigi Ricci N. 5, III. 7916

AFFITTASI prontamente quartiere camera, cucina. Via Paolo Diacono 6, II. 7915

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata. Carradori 9, II, porta 6. 7928

AFFITTASI magazzino con volto. Zotter, Caffè Goldoni. 3975

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, con costo, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 3950

AFFITTASI prontamente stanza bene ammobiliata, ingresso libero. Largo Santorio 5, III. 7927

AFFITTANSI quartieri, magazzini, stanze, osterie. Prego rivolgersi Stadion 29, Thaller. 3596

AFFITTASI stanza vuota, ingresso libero, posizione centrica, escluse signore. Indirizzo Piccolo. 3958

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata con stufa pressi Barriera. Indirizzo al Piccolo. 3967

AFFITTASI bella, pulita stanza ammobiliata. S. Francesco 30, porta 8. 9232

AFFITTASI stanza vuota, ingresso libero, senza comodo cucina. Via Torrente 40, primo piano. 7945

AFFITTASI bella stanza in casa signorile, presso famiglia viennese, mite prezzo. Indirizzo Piccolo. 3801

AFFITTANSI prontamente due stanze grandi vuote. Paduina 2, primo piano. 3369

AFFITTANSI prontamente, Sette fontane, bellissimi, spaziosi quartieri due camere, camerino, cucina, cor. 420-460 compreso accessori. Indirizzo al Piccolo. 1960

AFFITTANSI eleganti stanze, una per due amici, con o senza costo, pressi Ponte rosso. Indirizzo al Piccolo. 3670

AFFITTASI bella stanza ammobiliata o vuota. Torre Bianca 14, III. 3931

CAMERA vuota, davanti, parchettata, comodo cucina, acqua. Alfieri 11, III. 7936

CAMERA ammobiliata d'affittare. Via Geppa 18, I, porta 5. 7896

CAMERINO vuoto, chiaro, affittasi. Ireneo 3 porta 18. 7902

VIA Giuseppe Gatteri 10, primo, affittansi fino 24 agosto 1906 due stanze davanti, vuote, ariose, soleggiate, con comodo cucina, camerino, andito, terrazza, soffitta. 3874

ISOLA (Istria) affittasi o vendesi villino al mare, campagna, acqua. Informazioni: Trieste, Cavana 14, I, destra. 3885

AFFITTA bellissima stanza grande, vuota e stufa, piccola famiglia. Via S. Francesco 24, IV. 3010

STANZA ammobiliata, stufa, affitta signora sola. Farneto 49, primo, porta 14. 3895

DA affittare una stanza e un camerino ammobiliati, con o senza costo. Via S. Sebastiano 6. 3879

7 fiorini affittasi bellissima stanza ammobiliata. Piccolomini 15, pianoterra, sinistra. 3938

UN quartiere grande con orto, acqua, gas. Rivolgersi Roiano 176. 7905

QUARTIERE elegante affittasi fiorini 255 compreso acqua, accessori. Conti 30. 3711

16 Fontanone, I, sinistra, affittansi una, due belle stanze uso scrittoio, abitazione. 9234

QUARTIERE nel villino via Alfieri 13, soffitta: due stanze, cucina, acqua Aurisina cor. 340. 7655

SPLENDIDE due stanze, camerino, cucina, acqua, gas, fiorini 220 tutto compreso. Via Rossetti 51, I, affittansi prontamente. 7918

SPLENDIDA stanza, ingresso sulle scale, affittasi. Via Pesce 5, III. 3973

STANZA vuota, chiara, alta, affittasi. Torrente 38, porta 7. 3981

LOCALE uso lavoratorio con annesso quartiere affittasi prontamente. Via Fontana 9, scala III, piano I. 7818

QUARTIERE nel villino via Alfieri 13, soffitta: due stanze, cucina, acqua Aurisina cor. 340. 7655

FONDO MAGAZZINO affittasi, adatto per commercio, piccola industria. Schnabl, Farneto 441. 7548

BELLISSIMA stanza ammobiliata affittasi in via della Fontana N. 4, III p., porta 7. 3579

QUARTIERINO ammobiliato 3-4 camere, camerino, cucina, cerca distinta famiglia per novembre, 3-4 mesi. Offerte «Piero» Piccolo. 3896

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

ACQUISTANSI mobili, bilancie decimali, materassi lana, casseforti, specchi. Arcata 15. 7769

MASSIMO prezzo pago per uniformi usate da ufficiali e volontari come pure per bordi d'oro e d'argento. Scrivere Wilhelm Haut, posta restante Trieste. 7744

1 o 2 grandi chiffonniers cercansi di comperare. Offerte Casella postale 15, posta Tergesteo. 3014

PULTO americano oppure altro, buono stato, cercasi. Offerte «Pulto» Piccolo. 3868

CERCASI apparato ingrandimento. Scrivere al Piccolo sub «Ingrandimento». 3911

VENDESI negozio cartoleria, giocattoli bene avviato. Indirizzo al Piccolo. 3980

COMPRANSI vinacce (uva torchiata). Via del Monte 19, Leone Cantarutti. 7932

VENDONSI libreria quasi nuova, elegante divanetto, tavola pranzo, letto opaco completo, armadio, letto pieghevole. Foscolo 26, primo. 7931

DA vendere un cappotto e soprabito da signore, nuovi, a metà prezzo. Indirizzo al Piccolo. 3807

VENDESI botteghino bene avviato. Rivolgersi via Massimo D'Azeglio 28, macellaio. 3908

VENDESI cappotto di stagione per ragazzo 15 anni, prezzo convenirsi. Rivolgersi portinaia, Giovanni Boccaccio 7. 3907

VENDONSI causa partenza sparherd e buonissimo mandolino. Valdirivo 23, III, sinistra. 3905

VENDONSI vestiti, cappotti, loden, pochissimo usati. Indirizzo al Piccolo. 3904

VENDESI cappotto donna grigio, cor. 10. Via Petrarca 3, I. 7909

VENDONSI diversi mobili, bagno con scaldatoio. Piazza Borsa 14, III. 7941

VENDONSI libri scolastici per Ginnasio e reali. Indirizzo Piccolo. 3887

VENDESI splendido sparherd per uso di famiglia. Indirizzo al Piccolo. 3873

VENDESI pianoforte. Belvedere 36, IV. 3869

VENDONSI caffè popolare ed osteria, bottega di fabbro. Indirizzo Piccolo. 3968

VENDONSI bellissima grande lampada da appendere, altre piccole. Indirizzo Piccolo. 3954

CERCANSI libri per la 6.a classe popolare, anche cambio con quelli del I corso Liceo. Indirizzo al Piccolo. 3948

DA vendere un armadio uso piramide. Piazza Nicolò Tommaseo, appalto tramway. 3945

VENDESI bicicletta ragazzo, quasi nuova. Via del Rivo 17, porta 6. 3941

CALESSINO di paglia (cesta) sedile e sciarpino levabile, per 1-2 cavalli, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3961

CAUSA partenza vendonsi prontamente due letti moderni con suste nuove, fiorini 34. Foscolo 26, primo. 7930

VENDEREBBESI a signorina media corporatura cappotto ovattato noce, fior. 11. Via Nicolò 12, V piano, porta 10. 3922

CAUSA partenza da vendere mobili da camera e utensili da cucina. Via Gatteri 34, I piano, porta 5. 3917

VENDONSI prontamente due letti, 2 chiffonniers, due sgabelli, suste, materassi, un divano, sedie, stola nera, letto da due persone. Chiozza 15, II. 7929

TRATTORIA in centrica posizione da vendere o d'affittare. Indirizzo Piccolo. 3898

OCCASIONE vendesi stanza da letto completa 1 persona. Indirizzo Piccolo. 3959

OCCASIONE causa lutto vendonsi orecchini brillanti, anello diamanti. Indirizzo Piccolo. 3976

OCCASIONE vendo mandolino nuovo, 12 corone. Indirizzo al Piccolo. 3939

ELEGANTE stanza da letto vendesi causa cambiamento. Dalle ore 9-10 ant., 2-3 pom. Indirizzo Piccolo. 3971

LIBRI scientifici, romanzi, sparherd, copialettere, lampade gas, vendonsi. Chiozza 55, secondo. 7947

STABILE nuovo centrico vendesi, eccellente affare, esclusi mediatori. Offerte «Ottimo impiego» Piccolo. 7925

BICICLETTA quasi nuova vendesi fiorini 45. Corso N. 20, liquoreria. 7913

MACCHINA scrivere «Remington», quasi nuova, vendesi con accessori, a mite prezzo. Offerte al Piccolo sub «Remington». 3960

MANDOLA vendesi. Petronio nove, secondo, porta tredici, visitare di sera. 3965

CUCINA economica bene avviata da vendere. Malcanton 4, portinaio. 3943

OCCASIONE vendesi pasta napoletana s. 20, all'uovo 30, minimo Kg. 5. Chiozza 33, Suban. 7541

VILLA con 4 quartieri, vasto fondo anche per costruzioni, splendida vista sul mare, dieci minuti dalla piazza Grande, vendesi. Via S. Vito 2. 3815

CASA da vendere con fondo vicinanza Cervignano. Indirizzo al Piccolo. 3608

MOTOCICLETTA Puch nuova, vendesi. Via Gelsi N. 2, magazzino 7921

CAGNA di lusso, razza inglese levriera, da vendere. Malcanton 4, portinaio. 3942

MANDOLINO vendo, cambio, leggio elegantissimo vendo. Sette fontane 1, III. 7900

VENDO vestiti signora, stagione, bella stola lunga, figari velluto, cappotto signora moderno. Scorzeria 1, III. 3957

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO giovedì mattina orologio argento-tula fra piazza Giuseppina e via S. Lazzaro. Mancia portandolo al Piccolo. 3878

SMARRITO pappagallo; generosa mancia portandolo via Vittoria Colonna N. 8, mezzanino. 9231

SMARRITO orologio d'oro; generosa mancia portandolo via Scoglio 3, campagna. 3876

SMARRITA cagnetta Mops via Olmo; si prega portarla verso generosa mancia N. 17 stessa via, III. 1641

DIVERSI

EBBA 2. Preleva sabato fermo posta sub come mi scrivesti ultimamente. 3979

DOLORES acquistai modello negozio Tolentino, Corso 22, contentissima, ringrazioti avermi indirizzata. Nives. 7934

RAGAZZA simpatica, brava, desidera fare conoscenza con giovane oppure vedovo, serio, preferisce parli slavo, scopo matrimonio. Serie offerte «Sincerità D. T.» fermo posta Barriera. 7897

PUPOLO bello, Pupolo caro per fare versi sei un somaro. 7906

GIOVANE serio forestiero negoziante, desidera fare conoscenza con signorina o giovane vedova scopo matrimonio. Scrivere non anonime «Negoziante» fermo posta Corsia Stadion. 7903

DUE spiritose, colte signorine con dote, desiderano maritarsi, preferenza corrispondenti, impiegati. Offerte «Nettuno» posta Barriera. 3909

T... 75 perchè non siete stato così cortese di rispondere alla mia del 7 corr. inviata posta Stadion? Occhi neri. 3964

GIOVANE nobile, impiegato regio, contrarrebbe matrimonio con signorina o giovane vedova senza prole, con dote. Serie offerte, possibilmente fotografia, sub «Felicitas» posta restante scontrino Fiume. 200

CAUSA ritardo mercoledì, prego sabato o risposta Torrente. P. 7937

L'amore. Rinasce in me la speranza!... Cordiali saluti. 7920

CERCASI capitalista con 3000 corone per impresa teatrale. Offerte non anonime «Teatre Artistique» Piccolo. 7943

CERCANSI 12.000 corone in prima intavolazione città al 5%. Zotter, Caffè Goldoni. 3975

CAPO famiglia invalido prega pietosa signora volergli regalare coperta usata. Offerte «Bisognosi» Piccolo. 7898

CERCASI socio, socia negozio carta, piccolo capitale. Indirizzo Piccolo. 3871

DISPONIBILI corone 4000 a 200.000 per prime, seconde piccole intavolazioni sopra case, fondi e campagne città e territorio, interessi da convenirsi. Disponibili corone 10.000 a 800.000, interessi 4% per prime intavolazioni città case e realità. Ricevonsi prenotazioni di capitali per intavolazioni. Hildwein, Piazza Cavana, via del Pesce N. 5, dalle 2 alle 3. 3832

CERCANSI corone 10.000 e 16.000 per due buonissime seconde intavolazioni sopra stabili in città. Informazioni Stupatz, via Zonta 5, pianoterra. 3831

600 corone cerca impiegato privato restituendo cor. 50 mensili, con garanzia, interesse da convenirsi. Offerte «Puntuale» al Piccolo. 3591

CERCO per fuori cuoca, domestica, cameriera restaurant. Agenzia Collocamenti, Stadion 3, primo piano. 3955

COBAU è tipo. Se tutto venduto in una, rivolgersi alla prossima libreria. Soldi 12. 3974

ABILISSIMA modista offresi, Passo Piazza 1, recapito nuovo negozio cartoleria. 3875

SOCIETA' divertimenti offronsi due numeri attrazione (uomo-donna) per trattenimenti. Prezzo mite. Scrivere «Società» Piccolo. 3930

SIGNORINA impiegata desidera prendere costo fino in famiglia distinta, possibilmente assieme con altre signorine. Prezzo circa cor. 50. Offerte sub «Charlotte» al Piccolo. 3927

PIANINI, pianoforti nuovi, usati, armonium, vendita, noleggio, scambi, rate, riparazioni, accordature. Luigi Sanzin, via Vincenzo Bellini 13, I. 7904

BELLISSIMI guanti bianchi 80 soldi, Al Guanto d'Oro, Corso 49. 3918

OFFRO raccomandabile bonne italiana forestiera, ottimi attestati. Cerco per fuori governante parli francese, nonchè cameriera tedesca si occupi di bambini; per Trieste cameriere, cuoche. Agenzia Zeidler, Machiavelli 7. 3928

FAMIGLIA di cuore prenderebbe bambino costo; non sotto tre anni. Indirizzo Piccolo. 3889

MODISTA Barriera 26, ingresso Scorzeria 1, tiene cappelli guarniti forme recentissime, assume riduzioni. 7940

MODELLI parigini, viennesi, cappellini signora, ogni colore. Acquedotto 83, primo, porta 6. 7942

GRANDE assortimento per continui arrivi in paletoncini, russe, sacchetti, mantelli signora. Prezzi di concorrenza. Jess, Barriera vecchia 15. 7922

SCELTA grandissima in vestiti e paletots uomo e ragazzi, prezzi bassissimi. Jess, Barriera vecchia 15. 7922

BALIA ventenne, bella, sana, con attestato medico, cerca bambino per allattare; parla sloveno. Indirizzo Maria Derganz, Gradisce N. 8, p. I, Lubiana. 3962

BRAVA modista confeziona cappelli da signora prezzi discreti. Maria Maggiore 1, III (Riva Gesuiti). 7948

ASSUMESI scrivere indirizzi anche tedeschi, slavi e qualsiasi altra scritturazione, prezzo modico. Gentili offerte sub «Avanti» Piccolo. 3919

CAPPELLI guarniti, nastri, velluti, piume, fiori, grande scelta, prezzi convenienti, presso Rieger. Via S. Nicolò 19. 9230

LAMPADE gas sotto prezzo fabbrica, liquidando articolo. Via Nuova 5. 9213

CONCERTO GAMBRINUS. Tutte le sere grande successo della Baronessa Pepi Milton e del celebre duetto Avignon-Sagrestani e programma tutto nuovo. 7866

VINO bianco, nero, dolce, magazzino Dogana-Sanità. Assaggio Piazza S. Caterina 2. 3823

VINO nuovo 28 soldi al litro. Acque 20, angolo Farneto. 3769

STIRATRICE lucido brillante eseguisce prontamente lavoro e dà lezioni. Piazza Goldoni 10. 3745

PIANOFORTI Mignon, ricchissimo assortimento. Stabilimento Magrini, via S. Giovanni 2. 1967

PIANINI superiori qualsiasi altro fabbricato. Rate, scambio. Stabilimento Magrini, via S. Giovanni 2. 1967

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto domani 21 ottobre alle ore 9½ ant.

Mobili di cucina (nuovi) cioè: credenze, cassapanca, colapiatti, banco d'acqua, sedie e sedioline, tutto secession.

Unica Fabbrica Mobili

a Trieste

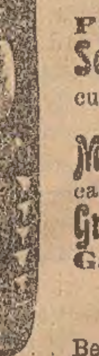
di ALESSANDRO LEVI-MINZI

Via Tesa N. 46

Magazzini: PIAZZA ROSARIO N. 1 (edifizio scolastico).

AFFILATO!

Elegante e solido!



Rasoio pronto da potersi adoperare subito ed adatto per qualunque barba, affilato con scannellatura, Cor. **1.50**.

Temperino con due lame di prima qualità, levaturaccioli, ricoperto con corno di cervo, in nero e in alpacca, Cor. **1.50**

Nome inciso in lettere d'oro 15 centesimi in più.

Per prova, franco contro invio anticipato dell'importo (rivalsa 45 cent. in più)

Servizio completo per la barba: Cassettina in legno, con serratura e specchio, rasoio I qualità con scannellatura, cuoio per affilare, pennello per insaponarsi, bacinella e sapone per la barba, Cor. **4.50**, porto 60 cent.

Macchina per tagliare i capelli, qualità insuperabile, con due pettini levabili ed una molla di riserva, per tagliare i capelli a 3, 7 e 10 mm., facilissima ad adoperarsi da ognuno, Cor. **6**, porto cent. 60

Grande Catalogo con circa **1500 figure si spedisce gratuitamente e franco di porto.**

Garanzia: Si riprende quello che non conviene e si restituisce l'importo anche dopo 30 giorni.

Emil Bangert, Eger in Boemia

Ben conosciuta casa speditrice in Specialità acciaio di Solingen. Fondata nel 18[illegible].